POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 188 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDI' 9 LUGLIO 1914

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Sia lodato Iddio. Finalmente un raggio di luce ci è giunto da Berlino questa notte.

Infatti un nostro telegramma da Berlino — e i nostri lettori sanno per esperienza che ai nostri telegrammi si può ben prestare piena fede — dice che il Principe Guglielmo non lascierà affatto Durazzo, fino a che non sia scomparso qualunque pericolo di un attacco degl'insorti alla capitale.

Soltanto quando questa eventualità non esisterà più, il Principe partirà per Scutari per passarvi l'estate — ciò che del resto si era detto prima dell'insurrezione, essendo Scutari un soggiorno di montagna, mentre a Durazzo c'è caldo e per giunta un po' di malaria.

Queste notizie alle quali si può prestare piena fede non possono a meno di riuscire gradite in mezzo alla nebbia d'incertezze prodotta dalla valanga di corrispondenze — una più pessimista dell'altra — inviate in questi ultimi giorni da Durazzo ai giornali.

E siccome il tono fa la musica, si comprende facilmente che a Berlino non si è affatto indifferenti, benchè si parli il meno possibile, allo stato di cose in Albania.

Perchè un Principe tedesco, eletto dall'Europa, lasci il suo posto d'onore, bisogna proprio che sia consumata, come suol dirsi, l'ultima cartuccia: il che, per ora, non è detto.

— La *Stefani* ha da Durazzo che la delegazione degli abitanti di Argirocastro (finora fedele al Governo d'Albania) si è recata pure alle Legazioni di Austria-Ungheria e d'Italia, nonchè dal Presidente della Commissione di controllo a chiedere, come già fece al Principe, un intervento per impedire l'occupazione della città da parte degli epiroti.

Ed anche su questo punto non c'è il caso, ci sembra, di lasciarsi vincere dal pessimismo, giacchè basteranno quattro parole in un orecchio al sig. Venizelos per fargli capire che i giuochi a partita doppia, quando si sono firmati dal sig. Zografos degl'impegni, come quello di Corfù, non sono permessi. Poichè non bastano le dichiarazioni di buona volontà, allorchè si ha l'influenza necessaria — come l'ha indubbiamente il capo degli epiroti ellenici — per far cessare uno stato di cose pericoloso.

***

Mentre in Cirenaica si continua lo stato di guerriglia e il generale Ameglio prosegue il suo programma « chi la dura, la vince », da oltre un anno non si aveva più notizia di conflitti in Tripolitania.

Infatti tutto il Gebel è pacifico e perfino nella estrema landa del Fezzan — da Mursuk a Tripoli — la sicurezza è completa così, che carovane e autocarri percorrono tranquillamente, durante settimane di viaggio, il deserto.

Ora, nella regione sirtica — la vasta zona desertica, che separa la Tripolitania dalla Cirenaica — si erano concentrate alcuni mesi or sono, varie bande di beduini della Cirenaica, sfuggite all'inseguimento delle nostre truppe operanti inquel settore.

Tre mesi or sono, per ordine del Governatore di Tripoli, d'accordo con quello di Bengasi, la nostra guarnigione sirtica, composta tutta di truppe di colore (in gran parte indigeni della colonia) attaccò questi beduini e li sconfisse.

D'allora in poi non era giunta alcuna notizia e pareva che la regione fosse completamente tranquilla, quando è giunta la dolorosa notizia dell'agguato, veramente numidico, come del resto si verificano in tutte le colonie africane ed asiatiche e come successe nella Libia e nella Numidia ai romani, secondo narrano Plinio e Cornelio Balbo.

Due bravi ufficiali nostri ed alcuni soldati indigeni sono rimasti vittima dell'agguato.

Ciò vuol dire che assolutamente non bisogna fidarsi, anche quando da qualche mese nulla sia avvenuto da lasciar supporre un agguato.

E' inutile! La razza felina dei beduini della Cirenaica non ha nulla a vedere col temperamento della popolazione araba della Tripolitania: quindi le precauzioni non sono mai troppe!

Politica e diplomazia

Costantinopoli, 8. — Si conferma che, dietro invito dell'Imperatore Guglielmo, il Principe ereditario di Turchia assisterà alle grandi manovre tedesche.

(S) **Vienna**, 8. — Il Presidente del Consiglio albanese Turkhan pascià è partito per Pietroburgo.

◆ (S) **Vienna**, 8. Il Ministro degli esteri conte Berchtold è partito stasera per Ischl ove sarà ricevuto domattina in udienza dall'Imperatore.

◆ (S) **Laredo**. 8. Gli insorti si rifiuterebbero di coalizzarsi con i partigiani del generale Huerta.

IL RE DEI BELGI IN SVIZZERA

(S) **Berna**, 8 — Il Re dei belgi tornando a Montreux ha compiuto il percorso da Berna a Briga sopra una locomotiva elettrica per esaminarne il funzionamento. Il Re è il primo Sovrano che abbia attraversato il Loetsch.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 9 (ore 0.50). — Dopo lunga discussione, la Camera, mercè l'intervento del Governo, ha approvato un credito di due milioni per la partecipazione della Francia alla Esposizione di S. Francisco.

L'opposizione che questo progetto aveva incontrato proveniva dal fatto che un cospicuo numero di commercianti francesi si agitavano da tempo protestando contro taluni provvedimenti vessatori della dogana americana, e quindi tutti i commercianti di Parigi avevano ideato di boicottare l'Esposizione di S. Francisco.

Ora se il malcontento di questi commercianti era legittimo tanto che si afferma che saranno fatte delle rimostranze ufficiali presso il Governo di Washington, la forma della loro protesta non era troppo felice, dato lo sviluppo sempre crescente delle relazioni commerciali fra le due Nazioni.

Ad illustrare questa considerazione basti ricordare che le esportazioni americane di materie prime per l'industrie francesi ascesero nell'ultimo anno a 874 milioni contro 647 milioni di esportazione dalla Francia per gli Stati Uniti concernenti quasi esclusivamente oggetti di genere di lusso.

Cosicchè il boicottaggio francese dell'Esposizione di S. Francisco non avrebbe certo avvantaggiato la causa del commercio francese.

***

Il Senato, contrariamente alle conclusioni della sua Commissione di finanza, ha approvato a grande maggioranza (312 voti contro 64) la mozione in favore della settimana inglese per le manifatture dello Stato.

Il progetto era già stato approvato dalla Camera.

***

Il capitano di fregata Conte Zeppelin, nipote del celebre costruttore di dirigibili, è stato designato al posto di addetto navale presso l'Ambasciata di Germania a Parigi in sostituzione del capitano di fregata Bibre, che assumerà in ottobre il comando di un incrociatore.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

BERLINO, 8 (ore 21.30). — Secondo notizie attendibili che giungono da Durazzo, il Principe Guglielmo non lascerà affatto quella capitale finchè non sia allontanato completamente qualunque pericolo di un attacco degl'insorti alla città.

Soltanto quando tale eventualità non esisterà più, il Principe partirà per Scutari.

La Principessa resterà con lui: è soltanto possibile che lo lasci qualche giorno per condurre i figli in Romania.

— Il linguaggio acre di taluni giornali serbi a proposito del delitto di Serajevo ha nociuto alle simpatie della stampa tedesca per la Serbia. Secondo l'opinione generale, tutti gli Stati civili debbono mostrarsi solidali condannando l'assassinio politico e perseguendone i rei.

Parlamenti esteri

AUSTRIA
Dieta di Croazia.

◆ (S) **Zagabria**. 8. *Dieta*. - Il Presidente dottor *Medacovich* apre la seduta alle 10,30 antimeridiane.

I deputati del partito Franck e del partito dei contadini sono assenti.

Il deputato *Modrusan* e compagni propongono la esclusione da trenta sedute del deputato Milkovich del partito Franck per avere offeso il Presidente della *Dieta* e la maggioranza. La proposta sarà messa in votazione nella prossima seduta.

Si approva, quindi, la proposta ieri presentata di escludere i deputati Horvach e Horvatinch da altre trenta sedute.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 8 — (*Comuni*) — Si approva con 228 voti contro 40 l'ordine del giorno che autorizza il Governo ad acquistare azioni della Compagnia anglo-persiana della nafta.

Rispondendo ad uno dei membri della Camera che si lamentava per la mancanza di informazioni sull'operazione, il Min. Winston Churchill dichiara che l'ammiragliato ritiene all'unanimità che il contratto in questione ha una importanza suprema.

Il materiale di perforazione arriverà questa settimana all'isola di Kishin.

◆ (S) **Londra**, 8. *Camera dei Lordi*. - E' stato approvato con 138 voti contro 30 l'emendamento Lansdowne che esclude completamente l'*Ulster* dall'applicazione del regime dell'*Home rule* senza limitazione nella durata di tale esclusione.

UNGHERIA

◆ (S) **Budapest**, 8. Il dep. *Apponyi* presenta al Presidente del Consiglio e al Ministro degli *honved* le seguenti domande:

1° Perchè i funerali del defunto Arciduca Ereditario Francesco Ferdinando ebbero luogo in limiti così ristretti da aver reso addirittura impossibile la manifestazione spontanea di migliaia di cittadini che avrebbe avuto una enorme portata.

2° Perchè non è stata spiegata nei funerali quella pompa che avrebbe corrisposto al grado militare della vittima, alle circostanze particolari in cui avvenne la morte e infine ai sentimenti della forza armata.

3° Perchè si è rinunziato all'intervento dei Rappresentanti dei Capi di Stato esteri.

4° Perchè tutta la cerimonia funebre è stata limitata in modo tale da impedire addirittura la manifestazione di quelle forze morali le quali al momento di una grande perdita e di fronte alla impressione penosa di un'offesa infame al nostro amor proprio assicurano la fiducia in noi stessi e l'incolumità della nostra stima dinanzi agli occhi di tutto il mondo.

Tisza (Pres. del Consiglio) ha risposto all'interpellanza del conte Andrassy circa l'attentato di Serajevo. Egli ha dichiarato che l'istruttoria giudiziaria ha accertato trattarsi di una cospirazione contro la vita dell'Arciduca Francesco Ferdinando da parte di una banda di malfattori. Non si debbono però trarre da questo funesto avvenimento esagerate conseguenze.

La popolazione della Bosnia Erzegovina è completamente leale ed animata da retti sentimenti ed è da deplorarsi che eccessi siano stati commessi a Serajevo contro i nostri compatrioti serbi, che sono fedeli cittadini. (*Rumori*). Tali eccessi furono esagerati: la polizia represse i disordini subito dopo riavutasi dalla prima impressione.

Il conte Tisza combatte l'opinione che la situazione in Bosnia sia minacciosa, che la Bosnia sia sulla soglia della rivoluzione e che il terreno sia colà minato. Egli protesta contro queste false affermazioni. La sicurezza in Bosnia è fuori di dubbio.

Quanto ad eventuali passi da farsi presso la Serbia egli non può rispondere definitivamente; dichiara soltanto, in via generale, che tutti coloro i quali sono responsabili della politica estera dell'Austria-Ungheria, prendono in considerazione i grandi interessi della conservazione della pace e, d'altra parte, hanno coscienza dei gravi doveri imposti dagl'interessi fondamentali e dal prestigio della Monarchia.

CONFLITTO STATI UNITI E MESSICO

(S) **Washington**, 8. — Secondo informazioni da Vera Cruz è scoppiato un ammutinamento fra i federali messicani in vicinanza degli avamposti nord-americani.

Il generale Funton riferisce che vi è stato un combattimento fra le truppe federali e gli ammutinati e che il generale messicano lo ha avvertito che gli ammutinati minacciano di attaccare le truppe nord-americane.

Il generale Funton ha ordinato alle sue truppe di tenersi sulla difensiva.

Nei circoli ufficiali di Washington non si ha alcuna preoccupazione a questo riguardo perchè sembra che gli ammutinati siano pochi e male organizzati.

◆ (S) **New York**, 8. Rabasa, uno dei delegati nord americani alla Conferenza di Niagara Falls, dichiara che le elezioni presidenziali di domenica al Messico non modificheranno in nulla l'esecuzione della decisione della Conferenza di mediazione che mira all'insediamento di un Governo provvisorio. Le stesse elezioni, del resto, saranno, forse, annullate dai deputati se il risultato definitivo favorirà interamente il generale Huerta. Secondo le leggi messicane egli è per ora ineleggibile a Presidente provvisorio.

Rabasa dice che queste elezioni erano state indette da molti mesi e che il Parlamento non poteva legalmente ritardarle più a lungo.

◆ (S) **Messico**, 8. Il generale Peno, ex-Ministro della guerra sotto la presidenza del generale Madero, è giunto a Cordoba. Si annette a questo arrivo un'importanza politica.

◆ (S) **Messico**, 8. Si afferma che il protocollo di pace fra gli Stati Uniti e il Messico sarà presentato oggi al Senato e prontamente ratificato. Il risultato delle elezioni nell'interno del paese segna una schiacciante maggioranza favorevole al generale Blanquet.

I distretti federali lo sostengono fortemente.

◆ (S) **Nogales**, 8. Il generale Oregon annunzia un'importante vittoria riportata dai costituzionalisti dinanzi a Guadalajara, ove una colonna di federali è stata distrutta dopo 35 ore di combattimento.

Austria-Ungheria e Serbia dopo l'assassinio di Serajevo

(S) **Belgrado**, 8. — I giornali *Balkan* e *Politika* propongono il boicottaggio contro tutto quanto proviene dall'Austria-Ungheria e contro le stazioni balneari dell'Austria-Ungheria.

Evidentemente questo linguaggio poco prudente di una parte della stampa serba ha indotto il Governo a quel monito pubblicato dal giornale ufficioso *Samouprava*, come dal seguente dispaccio.

(S) **Belgrado**, 8. — Lettere anonime scritte in tedesco e in ungherese e contenenti minacce contro il Principe ereditario sono state ricevute alla Corte e al Ministero degli esteri.

Il *Samouprava* invita la stampa serba a moderarsi nei suoi commenti circa l'attitudine dell'Austria-Ungheria.

◆ (S) **Belgrado**, 8. Il *Samouprava* rileva che la stampa serba, subito dopo l'assassinio di Serajevo, ha assunto un atteggiamento corretto condannando l'attentato stesso.

Alcuni giornali però, ritenendo giusto e naturale, di condannare anche i gravissimi avvenimenti che seguirono all'assassinio, commisero l'errore di cominciare a giustificare l'assassinio stesso. E' da sperare che questo deplorevole errore non abbia più a ripetersi.

UNA DICHIARAZIONE DEL « FREMDENBLATT »

(S) **Vienna**, 8. — Il *Fremdenblatt* (ufficioso) scrive: « Secondo un giornale di Belgrado il Consolato austro-ungarico nella capitale serba avrebbe una certa parte di responsabilità nell'assassinio di Serajevo.

Il Consolato sarebbe infatti intervenuto a favore di Caprinovich che la polizia serba voleva espellere come sospetto. Il Console austro-ungarico in una lettera diretta al Prefetto di Polizia di Belgrado si sarebbe dichiarato garante di Caprinovich e avrebbe chiesto che non fosse perseguitato.

La polizia fu obbligata a tener conto della domanda del Console; tuttavia essa non avrebbe cessato di tener d'occhio Caprinovich per varii motivi e soprattutto perchè il Consolato austro-ungarico aveva garantito di lui ».

— In seguito a queste asserzioni il *Fremdenblatt* dice: « Al principio di dicembre dell'anno scorso il Prefetto di polizia di Belgrado domandò ufficialmente al Console di Austria-Ungheria se le informazioni date da Caprinovich sul suo conto potevano esser considerate come esatte.

« Il Console, sulla base delle informazioni trasmesse a sua domanda dalle autorità di Serajevo, rispose al prefetto che Caprinovich non aveva fino allora subito alcuna condanna e che le dichiarazioni da lui fatte sembravano esatte.

« Il Console non aveva alcuna ragione per fare altri passi ed è inesatto che egli sia intervenuto a favore di Caprinovich o che abbia assunto una responsabilità qualunque a favore suo ».

(Come si vede, la cosa è ben diversa!)

LA SITUAZIONE IN BOSNIA E CROAZIA

(S) **Vienna**, 8. — Il *Deutsche Volksblatt* afferma che nel Consiglio dei Ministri comuni di ieri è stato deciso di mantenere in Bosnia le disposizioni prese dal capo del paese generale Potiorek. Tuttavia i recenti avvenimenti hanno permesso di constatare tra i funzionari e nei servizi di polizia uno stato di animo che ostacola la pacificazione della Bosnia.

Si tratterà dunque di liberare immediatamente da influenze panserbe tutti i rami della vita pubblica in Bosnia.

Queste misure saranno completate con riforme radicali applicate al regime delle scuole serbe. Quantunque non sia ancora stata presa alcuna misura precisa, è possibile che venga accordata la statizzazione delle scuole serbe prima che si introduca nelle classi medie una disciplina militare completata dal porto obbligatorio di una uniforme.

Il giornale smentisce che l'istruttoria relativa alle recenti uccisioni sia già chiusa perchè le ricerche fatte a Serajevo saranno completate, secondo l'uso internazionale, da una inchiesta fatta in Serbia da funzionari austro-ungarici.

◆ (S) **Zagabria**, 8. Il barone Scherletz ha diramato a tutte le autorità una ordinanza nella quale considerando che le dimostrazioni continuano in parecchi luoghi ed hanno assunto una tale estensione che l'ordine e la tranquillità pubblica appaiono minacciati, esse sono invitate a prendere subito tutte le misure necessarie affinchè sia impedito qualsiasi attacco contro le persone e contro la proprietà. Occorre far notare alla popolazione che qualunque persona che se ne rendesse colpevole sarà ritenuta responsabile nel modo più rigoroso e obbligata al risarcimento dei danni.

◆ (S) **Belgrado**, 8. I giornali hanno da Zagabria che secondo informazioni autentiche da Vienna e Budapest le accuse mosse contro il maggior Pribicevic sono prive di ogni fondamento. Nè in Bosnia nè in Croazia sarebbe da attendersi un mutamento nell'indirizzo politico.

***

◆ (S) **Belgrado**, 8. La *Tribuna* sotto il titolo di « Terrore in Bosnia » dice che secondo racconti di profughi quelle autorità avrebbero creato in tutto il paese una tale situazione da giustificare l'appressione che le masse popolari cercherebbero un sollievo mediante una rivoluzione generale. A questo contribuisce anche la circostanza che nelle città è subentrato un ristagno negli affari. La disoccupazione cresce e il pericolo di una carestia si avvicina sempre più.

— Il giornale il *Piemonte* ha da Bajina-Bastha che le autorità austro-ungariche preparano nella Bosnia un massacro dei cristiani. (*Bum*!)

— Il giornale Balkan pubblica una corrispondenza dalla Bosnia sotto il titolo « Notte di S. Bartolomeo a Serajevo » e invita ad un boicottaggio generale contro tutti gli austriaci residenti nella Serbia.

— Il *Mali Journal* invita a sua volta al boicottaggio contro la Società di navigazione a vapore sul Danubio.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI COMUNI A VIENNA

◆ (S) **Vienna**, 8. La *N. F. Presse* ha da Budapest: Il Pres. del Consiglio conte Tisza è arrivato qui stamane da Vienna ed ha informato nella mattinata stessa i suoi colleghi Ministri sullo svolgimento del Consiglio dei Ministri comuni.

Il conte Tisza prenderà forse oggi la parola al Parlamento per rispondere alle interrogazioni presentate in rapporto all'assassinio di Serajevo.

Nei circoli del Governo corre però la voce che egli si limiterà soltanto a fare alcune dichiarazioni brevi e generiche.

Il Presidente del Consiglio non potrà dare informazioni particolareggiate sulle decisioni del Consiglio dei Ministri anche perchè queste dovranno essere prima sottoposte all'Imperatore, ciò che potrà avvenire soltanto domani.

Nei circoli che sono in rapporti intimi con il Presidente del Consiglio ungherese, corre inoltre la voce che dalle conferenze dei Ministri comuni di ieri è risultato l'accordo nei fattori competenti della Monarchia riguardo a tutte le questioni, che sono in rapporto con l'attentato di Serajevo.

Le decisioni del Consiglio di ieri si riferiscono anzitutto alle misure che dovranno essere prese per porre un freno alla campagna panserba, la quale assume un carattere sempre più minaccioso.

Tali misure si estenderanno probabilmente non soltanto alla Bosnia, ma anche a tutte le altre parti della Monarchia in cui si sono avverati sintomi di questo movimento.

E' però del tutto escluso che queste misure abbiano ad essere dirette anche contro la parte più ragionevole del popolo serbo e perciò mutamenti politici sotto questo rapporto possono ritenersi esclusi.

A quanto pare non si pensa a fare qualsiasi passo diplomatico serio a Belgrado in seguito all'assassinio di Serajevo.

Esiste però la possibilità che circa alcune questioni sorte in rapporto dell'inchiesta condotta a Serajevo risulti la necessità che anche gli organi competenti del Regno di Serbia dovranno attuare nella propria sfera d'influenza l'inchiesta per contribuire dal canto loro a scoprire i complici della congiura.

Si ha qui piena fiducia che le autorità serbe e il Governo serbo adempiranno nel modo più rigoroso e leale ai doveri che loro incombono a questo riguardo e che essi faranno ogni sforzo possibile per opporsi al movimento panserbo che oltrepassa continuamente le frontiere del regno serbo, prendendo misure energiche ed efficaci.

(S) **Vienna**, 8. Il *N. W. Tagblatt* riceve da Budapest: In quei circoli politici [illegible] mento della conferenza dei Ministri sono ritenuti molto tranquillanti. Nei commenti dei giornali si manifesta quasi unanime il desiderio che si riesca a risolvere pacificamente le conseguenze risultanti necessariamente dagli avvenimenti di Serajevo sebbene la Monarchia debba insistere con tutta la fermezza affinchè le proprie domande vengano soddisfatte ricorrendo anche, nel caso, ad un intervento energico.

LA CONGIURA FU ORGANIZZATA A BELGRADO.

(S) **Budapest**, 8. Il *Pester Lloyd* scrive: Può ritenersi finora certo che dall'inchiesta condotta a Serajevo si è riusciti ad avere prove inconfutabili che l'attentato contro la coppia Arciducale fu ordito a Belgrado e che la banda degli assassini è stata provvista pure a Belgrado di denaro e degli strumenti per l'assassinio.

Non è però ancora assodato se alla congiura parteciparono anche organi ufficiali dello Stato serbo sia direttamente che indirettamente.

Naturalmente il contenuto delle domande e delle proposte che il nostro Governo rivolgerà al Gabinetto di Belgrado sarà sostanzialmente determinato dal risultato finale dell'inchiesta delle autorità austriache.

Il passo diplomatico della Monarchia avrà probabilmente luogo fra breve.

Esso certamente non conterrà attacchi provocatori e nulla domanderà alle autorità serbe che possa offendere sia pure menomamente il loro sentimento nazionale e la dignità dello Stato.

Si indicherà al Governo serbo il covo di topi appestati venuti dal territorio serbo e passati dalle nostre frontiere per diffondere qui la rovina e la morte.

Se il Governo si dimostrerà disposto a sopprimere questo covo di topi esso darà prova dei propri sentimenti leali e riacquisterà il titolo di correttezza diventato dubbio negli ultimi giorni. Tutti gli altri giornali ungheresi esprimono la speranza che non si avranno complicazioni.

La situazione in Oriente

In Albania

(S) **Durazzo**, 7. — (ore 21). - Questa notte all'1.45 quattro gendarmi di Kossovo per vendicare un parente ucciso in rissa alcune sere or sono, hanno passato le trincee ed hanno fatto fuoco contro gli uomini di guardia. Ne è seguito un vivissimo fuoco di fucileria di oltre mezz'ora. I gendarmi sono passati agli insorti.

Stamane sono giunti 48 volontari rumeni con bandiera comandati da due ufficiali in divisa ed oggi sono stati passati in rivista dal Principe e dalla Principessa. Si attendono regolari rumeni.

La delegazione di Argirocastro si è recata alle Legazioni d'Italia e d'Austria-Ungheria e dal Presidente della commissione di controllo a richiedere, come già fece al Principe un intervento a favore della città, onde non sia occupata dagli epiroti, ai quali in caso contrario dovrebbe sottomettersi.

—Marka Gjoni è ritornato alla sua residenza con trenta mirditi.

(S) **Vienna**, 8. — I giornali hanno da Durazzo 7: La giornata di oggi non ha portato alcun cambiamento nella situazione la quale è generalmente considerata in modo pessimistico. La notizia della caduta di Coritza non è confermata. Achmed bey si è ritirato senza combattere da Kroja nel territorio di Mati, perchè, egli dichiara, non può fidarsi delle sue truppe.

Secondo notizie da Fieri, Bectasci Zakesci organizza la resistenza con 900 uomini contro i cattolici ribelli provenienti dai dintorni di Dervegi. Circa 800 abitanti di questa regione, assaliti dai ribelli, sono fuggiti nelle foreste situate sulle rive del fiume Mati ove sono esposti alle maggiori privazioni.

Nei circoli di Durazzo si pensa di venire in aiuto a questi disgraziati. Ieri sera sono arrivati provenienti da Kossovo, 100 uomini. Si attende la venuta di truppe più numerose.

Nel campo dei ribelli di Siak hanno luogo attualmente trattative per la liberazione degli impiegati di una Società forestale francese che sono stati fatti prigionieri ad Ismi dai ribelli, qualche giorno fa.

Il Principe e la Principessa hanno stasera fatto visita all'ammiraglio inglese Troubridge. Tutte le sere i campi dei ribelli scambiano fra loro segnali luminosi.

Stasera è qui giunto, inviato dai ribelli di Siak, un parlamentare latore di due lettere, una per la Commissione di controllo e l'altra per gli ufficiali olandesi.

◆ (S) **Colonia**, 8. La *Koelnische Zeitung* ha da Berlino: Le ultime notizie da Durazzo sono accompagnate nei giornali da commenti pessimisti che dimostrano come la caduta del nuovo Principato sia inevitabile.

Questo modo di vedere non è finora confermato. Il Principe è deciso a non lasciare il suo posto, quali siano gli ostacoli. Se non sopraggiunge una nuova sconfitta non sembra affatto escluso un miglioramento della situazione generale.

GRECIA E TURCHIA

◆ (S) **Atene**, 8. I Governi ottomano e greco si sono messi d'accordo per aggiungere alla Commissione mista incaricata di stimare i beni abbandonati dagli emigrati turchi di Macedonia e dagli emigrati greci d'Asia Minore, un terzo arbitro, la nomina del quale sarà affidata ad uno Stato scelto all'infuori delle Grandi Potenze.

Armi ed Armati

IL DISASTRO DI UN SOTTOMARINO.

(S) **Tolone**, 8. — I primi radiotelegrammi giunti stamane hanno informato le autorità marittime sulle vere cause della perdita del sottomarino *Calipso*.

Le prime versioni sono modificate nel senso che il *Calipso* non ha avuto l'urto con la torpediniera *Mousqueton* che dirigeva le manovre, ma con un altro sottomarino, il *Circe*. L'abbordaggio è avvenuto, come è stato detto, mentre tutta la flottiglia si disponeva a operare un finto attacco contro la una divisione di corazzate. La rapidità di evoluzione dei sottomarini fece sì che il *Calipso* e il *Circe* andarono l'un contro l'altro. In quel momento essi navigavano alla superficie. La torpediniera *Mousqueton* giunse prontamente con parecchi sottomarini. Dopo il salvataggio il *Calipso* scomparve.

Il sottomarino *Circe* sarebbe stato danneggiato gravemente.

La corazzata *Saint Louis*, appartenente alla divisione di complemento, ha ricondotto stamane i cadaveri di due uomini dell'equipaggio del *Calipso*, che sono stati trasportati all'ospedale di Saint Mandrière. Tutto il resto dell'equipaggio è salvo.

(S) **Tolone**, 8. — Appena avvenuto l'investimento il comandante del *Calipso* prese tutte le misure per il salvataggio dei suoi uomini. Era infatti inutile pensare a chiudere l'apertura prodotta dallo scontro delle due navi. Lo sgombero fu eseguito molto ordinatamente poichè tutti conservarono il loro sangue freddo, ma il Mare era cattivo e parecchi uomini dovettero gettarsi in acqua d'onde furono raccolti da imbarcazioni di salvataggio. Due di essi perirono poi, per congestione. Un terzo è scomparso ed un quarto gravemente ferito.

La marina francese e l'ammiraglio Roussine

(S) **Pietroburgo**, 8 — La *Petersburskaia Wiedomosti* pubblica una intervista con l'ammiraglio Roussine.

Questi ha detto di aver riportato un'ottima impressione dal suo viaggio in Francia; ha dichiarato che la differenza fra lo stato delle forze navali nel 1907 e lo stato attuale costituisce un enorme progresso. La Francia adempie brillantemente il suo compito di creare nel Mediterraneo una potente forza navale. Un ammiraglio pieno di esperienza è alla testa di questa squadra perfetta da tutti i punti di vista e che elevato il suo sviluppo al più alto livello. L'ammiraglio Roussine ha concluso annunciando che il vice-ammiraglio Boué de la Peyrère si recherà nella prossima estate in Russia per far visita allo Stato maggiore navale russo.

MARINA RUSSA

(S) **Pietroburgo**, 8 — La *Birgevija Wiedomosti* annunzia che domenica saranno messi in cantiere a Reval 12 sottomarini.

INGHILTERRA
Il vettovagliamento in tempo di guerra

La Camera del Commercio aveva l'anno scorso, nominata una Commissione speciale con l'incarico di investigare e riferire sulla situazione delle forniture nazionali di cibarie e sui provvedimenti necessari onde garantirne la sicurezza in tempo di guerra.

Questa Commissione, presieduta dal sig. Stanley Machin, comprendeva numerosi membri appartenenti alla politica, all'esercito, alla marina, nonchè le autorità principali in fatto di navigazione e del commercio delle carni e delle granaglie.

Ora, la Commissione ha presentato la sua relazione, dalla quale si rileva che la Commissione stessa ha praticamente limitato il proprio studio ai cambiamenti sopravvenuti nella situazione generale economica e strategica dopo l'inchiesta della Commissione Reale che riferì sullo stesso soggetto nel 1905.

***

La Commissione trova che la situazione evidentemente è divenuta più grave. La popolazione è aumentata di circa il 9% nell'ultima decade la produzione nazionale, è in media, in scarso aumento, mentre le importazioni estere e coloniali, particolarmente in fatto di carni, crescono rapidamente.

Non risulta essersi fatto nulla per porre in atto la raccomandazione della Commissione Reale in ordine alla costituzione di magazzini di grano, che si può ottenere oggidì a prezzi più bassi di quello che non lo fosse mai stato al momento in cui quel consesso formulava il proprio voto; inoltre viene constatato che le vie commerciali godono di minor protezione da parte dell'Ammiragliato che per lo innanzi.

Le raccomandazioni specifiche della Commissione sono le seguenti:

E' assolutamente necessario che la Marina sia perfettamente in grado di proteggere le navi mercantili trasportanti vettovaglie.

La produzione nazionale deve essere incoraggiata e stimolata.

I magazzini di vettovaglie importate debbano essere mantenuti in proporzioni più vaste di quello che non sia necessario pel consumo immediato.

Debbono prendersi in tempo di pace le disposizioni necessarie in forza delle quali la distribuzione ed il controllo delle provviste di cibarie vengano esercitati dal Governo.

Come mezzo addizionale di assicurare il mantenimento di adeguate forniture di vettovaglie, deve prendersi in considerazione la costruzione del Tunnel della Manica.

al 30 giugno di 293 come nell'es. precedente, per un valore di L. 10.737.321,80.

Il valore del residuo patrimonio immobiliare, pervenuto al demanio per l'applicazione delle leggi eversive e nell'es. fin. 1912-13 di L. 3.926.847,14.

Fra i beni disponibili non ancora alienati v'è un gruppo di 2360 lotti del valore di L. 2.276.750,35.

Vi sono poi altri 262 lotti ancora non esposti agli incanti del valore di L. 273.654,70.

Riassumendo il movimento patrimoniale si ha:

Valore dei beni accertati al 30 giugno 1913	L. 874.398.716,93
Valore dei beni dismessi a tutto il 30 giugno 1913	» 146.374.864,47
Valore dei beni sottratti alla vendita a tutto il 30 giugno	» 36.632.747,88

***

Esaminando ora il movimento della entrata e della spesa notiamo:

I tre cap. dell'entrata (6,190 e 191) presentano in complesso per l'es. 1912-13 un minor provento di L. 67.023,56 nell'accertamento in confronto alla previsione; nonchè una diminuzione di L. 101,039.45 in confronto alle entrate accertate nel precedente esercizio.

La diminuzione delle entrate accertate nell'es. 1912-13 in confronto di quello precedente, riguarda anch'essa i due cap. 6 e 191.

Il minor provento dei detti due cap. ammontante a L. 122.114,52, è in parte compensato dall'aumento di L. 21,075.07 verificatosi nel cap. 190.

Gli undici cap. della spesa, sia singolarmente, sia nel loro insieme, presentano una diminuzione negli accertamenti dell'es. 1912-13, tanto in confronto alle previsioni, quanto in confronto agli accertamenti dell'es. anteriore, eccezione fatta per questi ultimi di tre soli cap. (101, 272, 270) e per somme non molto rilevanti.

La spesa complessivamente prevista in L. 732,350 è stata invece accertata in L. 569.920,30 con una differenza in meno di L. 79.429,70 per l'es. 1912-13, e di L. 10.756,59 sulla spesa accertata nell'es. precedente.

Notiziario Sud-Americano

ARGENTINA.

La situazione migliora.

Quantunque nell'ultimo trimestre si sia avuta la cifra massima dei fallimenti e il disagio del commercio continui, nelle condizioni generali del mercato si notano i segni di un reale miglioramento.

I valori di Borsa sono in rialzo, il Banco della Nazione Argentina ha ripreso su larga misura gli sconti e gli altri istituti di credito ne seguono l'esempio colle dovute cautele.

Parecchi grandi stabilimenti industriali hanno ripreso parte del personale operaio che avevano licenziato; il numero dei lavoratori disoccupati diminuisce sensibilmente, la statistica delle partenze degli immigrati nel mese di giugno dà una diminuzione del 65 % sulle partenze del mese di maggio.

Malgrado le insistenti pioggie copiose che in alcune zone l'hanno danneggiato, il raccolto del mais è risultato superiore ai calcoli più ottimisti.

L'industria dell'allevamento del bestiame, favorita dagli abbondanti pascoli, è in condizioni eccezionalmente floride e se si considera che in meno di tre anni il prezzo dei bovini è triplicato e che l'Argentina ne possiede oltre trenta milioni di capi, è facile farsi conto dell'aumento enorme che per questo fatto si è verificato nella ricchezza del paese.

Gli ultimi imprestiti contrattati a tasso conveniente dal Governo coi banchieri inglesi per i lavori di risanamento della Capitale – 400.000.000 di lire – dimostrano come il credito argentino all'estero, malgrado questa ultima crisi, si sia conservato solido e continui a godere la fiducia del mondo bancario europeo.

I risultati del censimento.

Prosegue con alacrità il lavoro della Commissione ufficiale incaricata di riferire intorno ai risultati dell'ultimo censimento generale demografico della Repubblica.

I risultati finora conosciuti lasciano presumere che la popolazione argentina si avvicini ai nove milioni di abitanti, dei quali circa tre milioni costituiscono la popolazione di Buenos Ayres (1.006.506) di Rosario, Cordova, la Plata, Mendoza, Bahia Blanca, Tucuman, Parana, e le altre città capitali delle 14 Provincie.

Un dato curioso: fra gli abitanti censiti della città di Catamarca figurano due donne, in ottima salute all'età di 130 anni!

Il commercio coll'Italia

Dal rapporto inviato al Ministero degli Esteri dal Console Generale argentino in Genova risulta che nel primo trimestre dell'anno corrente il movimento degli scambi commerciali fra l'Argentina e l'Italia segna una diminuzione di circa 5 milioni nella importazione e un aumento di 7 milioni nella esportazione.

Il nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha presentato alla Camera il preventivo delle spese di costruzione del nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi, che sorgerà nel Paseo de Julio.

Le spese sono preventivate in 8 milioni di pesos carta, circa 17 milioni di franchi.

L'edificio occuperà un'area di circa 10.000 metri quadrati e sarà dotato di tutti i perfezionamenti sia dal lato architettonico che da quello dell'igiene e della comodità per il pubblico.

Per gli immigrati italiani

La Società di Patronato per gl'immigrati italiani che ha sede in Buenos Aires, ha chiuso la sottoscrizione aperta in occasione del Natale di Roma a favore del benemerito Istituto con un incasso effettivo che supera i 34.000 pesos carta corrispondenti a 74.800 lire nostre; la quale cospicua somma dimostra che malgrado la crisi finanziaria momentanea, la potenzialità economica e il patriottismo della collettività italiana non hanno diminuito di intensità e di valore effettivo.

BRASILE

La situazione finanziaria

Gli effetti della crisi economica che si manifesta con maggiore o minore intensità in tutti i paesi del vecchio e nuovo mondo, si risentono con estrema durezza nel Brasile, creando uno stato di malessere finanziario, che preoccupa seriamente gli uomini di Stato.

Tale situazione imbarazzante spiega le difficoltà trovate dal Brasile per aver danaro da quei banchieri europei, che in tempi passati gli accordarono largo credito.

Quantunque il debito pubblico della Confederazione brasiliana non superi di molto i 5 miliardi di franchi e le ricchezze naturali del paese siano incalcolabili, finora il suo Governo non ha potuto collocare, nemmeno a patti onerosi, il prestito di 25 milioni di sterline, di cui ha urgente bisogno.

Si spera che migliorando il mercato del caffè e postasi la nuova Presidenza sulla via della più stretta economia, la situazione si rischiari e il Governo possa essere in grado di continuare, come ha fatto sino ad ora, a far fronte ai suoi impegni.

Commissione scientifica russa.

E' arrivata a Rio Janeiro una Commissione scientifica russa inviata dalla Società Antropologica di Pietroburgo per studiare i paesi del Sud-America.

La Commissione visiterà il centro e il sud del Brasile, quindi si recherà a compiere la sua missione nell'Uruguay, nell'Argentina, nel Paraguay e in Bolivia.

Il viaggio di studio della Commissione durerà circa un anno.

Dalla Bolivia proseguirà per Cile e Perù e probabilmente si spingerà fino alla California.

La Società Geografica ha fatto alla Commissione russa una festosa accoglienza.

La flottiglia dei sommergibili.

Sono giunti a Rio i tre sommergibili che il Governo brasiliano ha fatto costruire nel cantiere Fiat-San Giorgio alla Spezia.

I tre sommergibili entreranno a far parte attiva della squadra.

URUGUAY.

Il bilancio del 1915.

Dei paesi sud-americani l'Uruguay è quello in cui meno aspri si risentono gli effetti della crisi economica e finanziaria generale.

Il fatto è dovuto in gran parte allo spirito di economia delle popolazioni e ai severi criteri di equilibrio che informano la finanza dello Stato.

Nel bilancio del 1915 testè presentato alle Camere il Governo ha introdotto tali economie che mentre l'esercizio del 1914 chiude con un disavanzo di 485.000 scudi oro quello del 1915 presenterà presumibilmente un avanzo di p. oro 432.000.

Note archeologiche

COMUNICAZIONI ALLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI.

Il socio Barnabei presenta il fascicolo delle notizie sulle scoperte d'antichità per lo scorso mese di maggio, e si ferma sui fatti che destano il maggior interesse.

Tali scoperte, come d'ordinario, si ebbero o in seguito ad esplorazioni sistematiche, fatte eseguire dall'Amministrazione pubblica, o in seguito a sterri per nuove costruzioni, ovvero in occasione di lavori agricoli.

Tra le scoperte dovute ad esplorazioni, fatte eseguire dall'Amministrazione pubblica, occupano il primo luogo quelle del territorio Veiente, presso Isola Farnese.

***

Quivi, sotto la direzione del benemerito prof. Giuseppe Cultrera, direttore del Museo Nazionale di Villa Giulia e degli scavi dell'Etruria meridionale e dell'Umbria, si è proceduto ad ampie indagini nell'area della necropoli, dove furono esplorati vari sepolcreti e furono aperte parecchie centinaia di tombe. Queste erano a pozzo ed a fossa, e qualcheduna a camera; e restituirono suppellettile ricchissima che trova perfetto riscontro, così per il collocamento che per le forme, con il ricco materiale dei sepolcreti simili, che fu scoperto nell'agro falisco, e trovasi esposto nel Museo Nazionale di Valle Giulia.

Nei pressi del sito ove era una delle porte meridionali della città, sono riapparsi i resti di un santuario con stipe votiva, ricca di numerose statuette fittili; specialmente di età arcaica. Non mancarono frammenti di grandi statue, pure fittili, che dovevano far parte della decorazione del tempio. Ma per ora non può darsene che questo annunzio sommario, mentre proseguono le esplorazioni.

***

In Roma, così nel suolo urbano, come in quello suburbano, avvennero le solite scoperte di sbricche e di epigrafi sepolcrali per lo più in frammenti. Uno di questi frammenti appartiene ad un titolo dedicato dalla coorte terza dei Vigili a tre personaggi, dei quali non rimane il nome, ma che ebbero uffici nella coorte stessa. Uno fu il *praefectus*; un altro il *subpraefectus*, e l'ultimo il *tribunus*.

Un torso di marmo cipollino, appartenente ad una statua muliebre, fu rinvenuto negli scavi pel nuovo edifizio del Ministero della Marina sulla via Flaminia. Parecchi frammenti di un sarcofago di marmo bianco con rilievo di puttini rividero la luce nella tenuta di Roma vecchia.

Presso Albano Laziale, nei lavori di fognatura che il municipio fa eseguire lungo il Corso Garibaldi, vicino ai muri di opera reticolata sono stati scoperti un torso di statua marmorea muliebre e una testa pure marmorea, anch'essa muliebre, destinata ad essere innestata al tronco. Essa si riporta ai primi tempi dell'Impero, ed ha un'aria di somiglianza veramente mirabile.

***

Sulla sinistra dello stesso Borgo Garibaldi, appena passata la casa di proprietà Scaramella-Manetti, si rinvenne un'arca di peperino, sulla cui fronte, entro una larga targa ansata, leggesi un'iscrizione di un milite della coorte III praetoria.

In Pompei proseguirono gli sterri lungo la via dell'Abbondanza, tanto nella parte dell'isola II della regione III, quanto in quella dell'isola II della regione II. Continuarono pure gli sterri nel criptoportico dell'isola VI della regione I. Quivi si cominciarono a mostrare importantissime rappresentanze iliache, le quali non tutte dall'Iliade, ma sembrano derivate anche dall'*Aithiopis* di Arctino.

Nei giorni dal 22 al 27 maggio, negli strati alti delle ceneri si rinvennero due scheletri. Vicino ad uno di essi si raccolsero oggetti preziosi di singolare pregio, formati ciascuno di due grosse perle; due anelli d'oro e due grandi braccialetti d'oro del solito tipo di avellane, conservatissimi. A questi si deve aggiungere un anello d'oro, gigantesco, il cui castone è formato da una lastra di cristallo di rocca. Secondo il direttore degli scavi, pare che sotto questo cristallo fosse stato dipinto un ritratto. Ma intorno a ciò non si può dir nulla di preciso, non bastando ad avvalorare tale ipotesi la polvere di color marrone che ancora resta nel vuoto dell'interno.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri S.M. il Re ricevette, in privata udienza, il dott. Alfonso Bartoli che fece omaggio a S.M. del primo volume della sua opera: *I monumenti antichi di Roma nei disegni degli uffici di Firenze.*

La Regina Madre alla Scuola per i ciechi — Prima di partire da Roma, S.M. la Regina Madre, accompagnata dal principe di Belgioso e dalla principessa di Sant'Elia, si recò a visitare la nuova scuola per i ciechi istituita all'Ospizio Margherita di Savoia, fuori di Porta Cavalleggeri.

S.M. la Regina Madre fu ricevuta dal presidente dell'Ospizio, duca Leopoldo Torlonia, e si trattenne lungamente nelle sale della benefica istituzione, interessandosi moltissimo ai metodi d'insegnamento adottati dai bravi e pazienti educatori dei poveri ciechi, e per tutti ebbe parole di vivissima lode.

VATICANO. — S. S. Pio X ha ieri ricevuto in private udienze: mons. Pietro Lafontaine, vescovo titolare di Caristo, segr. della Congregazione dei riti; mons. Gioacchino Sulverio de Sousa, arcivescovo, vescovo di Diamantina; mons. Prudencio Gomes de Silva, vescovo di Goyaz; mons. Lorenzo Chieppa, vescovo di Lucera; fr. Gabriele Imier, superiore generale dei Fratelli delle scuole cristiane.

Quindi S. S. ha tenuto udienza generale.

— Con biglietto della Segreteria di Stato in data di ieri il S. Padre ha nominato il Card. Diomede Falconio, protettore dell'Istituto delle suore Terziarie Cappuccine, di Loano.

Per un processo. — Dinanzi alla IX Sezione del Tribunale di Roma (buona!) si dibatte una causa di diffamazione fra giornalisti.

Un gruppo di giornalisti milanesi, (essendo il querelante redattore di un giornale di Milano) completamente estranei alla causa, ha creduto – molto inopportunamente – d'intervenire con un telegramma di simpatia o semi-solidarietà metafisica in favore del querelante.

Questo fatto, invero singolare dal punto di vista della correttezza, ha provocato una giustissima, dignitosa protesta da parte di molti giornalisti della capitale.

Noi, benchè invitati, non vi abbiamo potuto partecipare, unicamente per non rompere la tradizione ormai semi-secolare del *Popolo Romano* – per cui, quando si tratta di una qualunque notizia o questione poco gradita, riflettente un altro giornale o la persona di un nostro collega, ci asteniamo dal pubblicarla.

Ed è per questa ragione che non diamo neppure il resoconto della causa.

PER LA VIABILITA'.

Uno dei problemi più importanti, e urgenti a risolvere, è certo quello della viabilità. Rendendosi conto di ciò, il R. Commissario, durante la sua gestione straordinaria, ha studiato a fondo tale problema, e nella pregevole relazione che oggi ha presentato al nuovo Consiglio Comunale, ha reso ampio conto dei risultati di tale studio, dando anche autorevoli suggerimenti per la soluzione della grave questione.

La manutenzione stradale di Roma – scrive il Regio Commissario – ove la si paragoni a quella delle principali città italiane ed estere, è in generale buona e le lamentele che si rinnovano periodicamente alla stagione delle pioggie sono qualche volta esagerate e dovute specialmente al fatto che molti quartieri eccentrici sono oggi ricercati dalle classi agiate, piuttosto esigenti, che male sopportano l'esistenza delle strade inghiaiate, dove è impossibile evitare un leggero strato di fango.

Ciò non vuol dire che non esista anche per Roma il problema della pavimentazione stradale: chè anzi è certo dei più difficili e complessi a risolvere tenuto conto dello sviluppo edilizio della città, rapido ed indisciplinato, tanto che dotare della rete stradale, i gruppi di case sorti qua e là si traduce spesso per l'Amministrazione in un grave dispendio di danaro e di energia.

Non è perciò mai abbastanza raccomandabile che le iniziative private per la costruzione di strade siano rigorosamente disciplinate e, quanto meglio, che l'Amministrazione sappia e voglia provvedere direttamente all'esecuzione della rete stradale prima ancora della costruzione degli edifici, specialmente se i terreni destinati alla fabbricazione siano di proprietà comunale.

I fondi stanziati per la manutenzione delle strade sono eccessivamente limitati: basti dire che mentre la rete stradale è in continuo e rapido aumento ed è si può dire, almeno triplicata nell'ultimo ventennio e mentre i prezzi dei materiali e della mano d'opera sono duplicati, la somma che oggi si spende supera invece di poco quella che si impiegava venti anni or sono.

Non deve quindi meravigliare come, alcune volte, accada che i fondi di un esercizio vengono impiegati per saldare le deficienze dell'esercizio precedente. Occorre perciò portare i fondi ad una cifra congrua e meglio proporzionata ai bisogni effettivi, e ciò la nuova Amministrazione vorrà tenere ben presente nel preparare i progetti dei futuri appalti.

La pavimentazione.

E qui il R. Commissario affronta il problema della pavimentazione.

Quanto al sistema della pavimentazione — egli dice — è noto che ha prevalso sin'oggi la pavimentazione a tipo unico cioè quella in selci, tipo tradizionale e che ha pregi ben noti ma che occorre apprezzare al suo giusto valore. Ora è innegabile che nelle strade a traffico pesante e nelle vie percorse da tramvie, essa non risponde più allo scopo.

In passato, quando la selciatura romana rappresentava veramente un progresso sulle altre città che avevano l'acciottolato, solo in via eccezionale transitava qualche raro carro da traino del peso di sette od otto tonnellate, con la velocità del passo del cavallo. Oggi circolano numerosi camions automobili a velocità compresa fra i 10 e i 12 km. all'ora e con tonnellaggi che superano talora anche le sei tonnellate per ciascun asse. Ne deriva che le sollecitazioni dinamiche sulla pavimentazione sono circa tre volte maggiori che non in passato, senza dire che l'urto al quale viene sottoposto il selcio, per effetto del passaggio dei moderni carichi pesanti a velocità così considerevoli è di di gran lunga superiore a quello che ne ha prodotto l'infissione nel sottofondo.

Oltre a questo aumento del peso massimo assoluto dei veicoli, deve considerarsi anche l'aumentato peso medio dei veicoli transitanti sulle strade (automobili, che pesano quattro o cinque volte più che non le ordinarie carrozze a cavalli), e della maggiore intensità o rapidità del traffico, tenuto conto che sono 3000 le vetture ed oltre 2000 le automobili, mentre sembra che il passaggio di questi moderni e veloci mezzi di trasporto produca l'aspirazione e l'asportazione della sabbia dei giunti tra i selci creando così una causa di rapidissimo deterioramento dei selciati.

Nelle strade poi percorse da rotaie tramviarie, per l'oscillazione di queste e le rapide frenature automatiche delle vetture munite di freni ad aria compressa, si è osservata una rapida formazione di avvallamenti e la sconnessione delle zone selciate adiacenti ai binari; nè è stato possibile, per quanti tentativi si siano fatti di eliminare tali inconvenienti.

La pavimentazione a selciato ha inoltre il difetto di assorbire molta acqua di trattenere le immondizie, produrre fango e polvere, di essere estremamente sonora.

I pregevoli studi fatti in proposito dall'Ufficio tecnico hanno messo in chiara evidenza la necessità di abbandonare il tipo unico di pavimentazione a selci, ed applicare contemporaneamente vari sistemi di rivestimento a seconda delle esigenze e delle caratteristiche delle strade della città.

Nè questo deve affatto gettare l'allarme tra i lavoratori del selcio, e mestieri affini, perchè gli studi fatti, mentre hanno concluso per proporre l'adozione dei lastricati di granito nelle vie a traffico intenso pesante, della pavimentazione in asfalto compresso nelle vie principali non percorse da tramvie, del rivestimento in legno nelle principali vie percorse da tramvie, hanno dimostrato del pari tempo la convenienza di mantenere la pavimentazione in selci in gran parte delle vie attualmente già selciate, e di adottarla in molte altre strade ora sterrate, per cui in definitiva, i nuovi tipi di pavimentazione stradale applicazione del selcio, il quale, ripeto, troverebbe sempre uso nella maggior parte delle vie della città e verrebbe esteso alle strade dei quartieri verso la periferia e gradatamente fuori anche alle vie sterrate.

Basandosi su questi criteri l'Ufficio tecnico del Comune ebbe a compilare un progetto la cui effettuazione importerebbe la spesa di L. 21.600.000 (di cui 2 milioni furono stanziati nel bilancio corrente) per la pavimentazione di una superficie di mq. 1.772.845 comprese le gallerie dove occorrano e compresa la spesa per la sistemazione dei marciapiedi.

Gallerie e marciapiedi.

Continuando a trattare l'importante questione, il R. Commissario dimostra come l'apertura di gallerie per la canalizzazione dei servizi pubblici e il problema dei marciapiedi sono questioni intimamente connesse a quella della pavimentazione stradale.

In generale si può dire che in corrispondenza delle pavimentazioni con sottofondo in calcestruzzo è necessaria la costruzione delle gallerie.

Volere risolvere il problema della pavimentazione stradale della città senza provvedere alla costruzione delle gallerie — ve n'ha già in via Tomacelli — oltre chè un controsenso tecnico, costituirebbe, come bene avvertiva l'Ufficio, un errore di principio, sia perchè la durata delle pavimentazioni non sarebbe più assicurata sia perchè non si verrebbero mai ad eliminare gli enormi inconvenienti lamentati ovunque per la continua manomissione del suolo stradale inconvenienti che maggiormente si risentono nelle vie principali per le quali appunto si dovrebbero adottare i nuovi sistemi di pavimentazione.

Nelle strade poi, dove, per difficoltà locali, non sia possibile l'adozione delle gallerie ed in quelle di minore traffico, dove tale sistemazione non è conveniente, dovrà cercarsi di collocare le canalizzazioni nei lati della via ed il più possibile sotto i marciapiedi o nei viali interposti fra le carreggiate.

Quanto ai marciapiedi sembrerebbe che la tecnica volga le sue preferenze alla pavimentazione in asfalto colato, posato sopra uno strato di calcestruzzo.

I vantaggi di questo sistema consistono nella minore spesa d'impianto, facilità di formazione e possibilità di manomissioni ed immediati ripristini senza possibile deterioramento del marciapiede. I lastricati di oggi adottati in prevalenza, presentano il grave difetto che, in caso di manomissione del piano stradale dei marciapiedi, le lastre vengono per la maggior parte spezzate e lesionate dal piccone dell'operaio, con la notevole diminuzione della durata normale del lastricato.

***

Indubbiamente la nuova Amministrazione, ponendosi al lavoro, farà tesoro della ricca messe di studi preparata dal R. Commissario, per portare a soluzione il problema al quale si interessa così vivamente l'intera cittadinanza.

Sponsali. — Ieri sera fu celebrato in Campidoglio il matrimonio fra la gentile signorina Gisella Lattes, figlia al nostro amico ing. comm. Oreste Lattes, e l'egr. avvocato Gino De Benedetti Bonajuto.

Testimoni per la sposa: S. E. il senatore Cavasola, Ministro di Agr. Ind. e Commercio e l'avv. Leone Adolfo Senigallia – per lo sposo: l'on. avv. Emilio Storoni, dep. al Parlamento e il cav. Giovanni Segrè.

Funzionava da ufficiale dello Stato Civile il consigliere comunale cav. avv. Alessandro Grifi.

Questa mattina 9, alle 11, il comm. Lattes e la sua signora offrono all'*Hotel de la Paix* un ricevimento ai parenti e agli amici delle famiglie degli sposi.

Cordiali auguri di felicità alla coppia gentile.

Museo artistico industriale. — I rappresentanti del Comune di Roma nel Consiglio Direttivo di questo Istituto, sigg. Ferrari Ettore, arch. Pio Piacentini, prof. Giuseppe Guastalla, prof. Edoardo Gioia nella seduta del 6 corr. rassegnarono le dimissioni di membri del detto Consiglio.

R. Accademia di S. Luca. — Il Consiglio Accademico, nell'ultima adunanza, ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio, lieto di vedere che per le cure sapienti e per l'opera dispendiosissima di artisti e mecenati tedeschi l'antica Villa Massimo nel quartiere Nomentano sia risorta a nuovo splendore allo scopo di dare accoglienza ed ispiratrice ospitalità a giovani artisti della nobile nazione amica, fa voti affinchè la riuscitissima ricostituzione del suggestivo ambiente artistico non sia turbata o manomessa per la minacciata costruzione, nelle immediate vicinanze di edifici non rispondenti al carattere della località e molto più vuole deprecato lo scempio che un tale danno possa avvenire per fatto di una amministrazione dello Stato.

Congregazione di Carita'. — I Delegati per la beneficenza elemosinaria della Congregazione di Carità di Roma, avuta notizia delle dimissioni presentate dalla Deputazione della Congregazione stessa dalla quale ripeterono la loro nomina, hanno deliberato di dimettersi immediatamente dagli incarichi loro affidati, dichiarando di rimanere al loro posto per il disbrigo della beneficenza elemosinaria fino all'insediamento della nuova amministrazione.

Gabinetti di chimica analitica. — Ieri sera alle 20.30, nei locali della società anonima S. A. P. I. S. in via del Tritone, ha avuto luogo l'inaugurazione dei Gabinetti di chimica analitica e microscopica per ricerche industriali e chimiche. I vasti locali, sfolgoranti di luce, erano gremiti d'invitati fra i quali notammo il comm. Pellegrino Ascarelli, per la Camera di Commercio di Roma, il prof. comm. Orvei, il dott. Mario Poce, il prof. Natali, il cav. Pugliesi, il cav. Piattelli, l'avv. Lesen, il prof. Giannoli, il comm. Nazzarri, il prof. Silvestri l'ing. Satti, il prof. Lamonaca, e altri.

La cerimonia s'iniziò con una visita ai nuovi Gabinetti ove il dott. Poce spiegò i funzionamenti delle macchine e dei nuovissimi strumenti che serviranno per analizzare, scomporre, saggiare le materie che verranno sottoposte ad analisi.

La serata si chiuse con un ricco *buffet* servito con gran signorilità a tutti gli invitati.

Grande concerto di bande a Villa Umberto. — I festeggiamenti per il cinquantenario della Croce Rossa si chiuderanno domenica con un grande concerto, che avrà luogo nella Villa Umberto I, a piazza di Siena.

Superate le difficoltà che si frapponevano a poter riunire le musiche dei reggimenti impegnate spesso nei servizi territoriali, difficoltà che il Comandante la Divisione, generale Zoppi, per gli scopi filantropici che ha la festa, è riuscito ad eliminare; ottenuta dalla gentilezza del R. Commissario la concessione della Villa Umberto, e della Banda Comunale, il maestro Vessella da ieri ha iniziate le prove.

Le musiche che parteciperanno al grande concerto, insieme con la Banda Comunale, sono: Legione Allievi RR. CC., 1° regg. Granatieri, 2° regg. Granatieri, 81° regg. Fanteria, oltre quaranta professori di contrabasso dell'orchestra dell'*Augusteo*.

In tutto più di trecento esecutori. Una musica colossale che eseguirà il programma più vario e più complesso che si possa immaginare, formato per metà delle migliori composizioni italiane e per metà delle più geniali creazioni straniere.

Ecco i pezzi che formeranno il programma:

Bellini: *Norma* - Sinfonia.
Wagner: *Parsifal* - Preludio.
Wagner: *I maestri cantori* - Ouvertura.
Verdi: *Rigoletto* - Fantasia.
Strauss: *Il cavaliere della Rosa* - Walzer.
Mascagni: *Inno al Sole*.

Chi ricorda il successo che ebbero questi concerti nel 1910 e nel 1912; lo spettacolo splendido di piazza di Siena, che presentava un magnifico colpo d'occhio, tanto che il pubblico diventò spettacolo a se stesso, chi rammenta il successo che ebbe Vessella in quelle magistrali esecuzioni non potrà che sentirsi attratto da questa magnifica audizione musicale.

Con opportuna disposizione gli organizzatori del concerto hanno voluto che i prezzi d'ingresso fossero popolarissimi, per dar modo a tutti di potervi intervenire.

In onore di un neo-consigliere. — Ieri sera nella trattoria del *Pasquellaro* in Trastevere i soci dell'Università dei Marmorari offrirono un banchetto al loro presidente, cav. Ercole Cartoni, per festeggiare la sua elezione a consigliere comunale.

Durante la riuscitissima riunione regnò la più grande cordialità e si inneggiò più volte al neo eletto ed alla prosperità di Roma.

Il Ministro della P. I. allo studio Fontana. — Ieri il Ministro on. Daneo si recò nello studio dello scultore Carlo Fontana per osservare il grande bassorilievo in bronzo che sarà collocato nella Cappella Espiatoria di Monza in occasione del 1° pellegrinaggio che avrà luogo il 29 corr. promosso dal Comitato Nazionale Parlamentare.

Il Ministro si è intrattenuto nello studio lungamente e con vivo compiacimento. Ha ammirato il forte lavoro dell'artista, approvando la sobrietà del concetto che lo guidò nella sua tanto significativa opera, ed esprimendo apprezzamenti lusinghieri per l'artista.

Il bassorilievo è intonato con l'architettura della Cappella di Monza, che fu disegnata, come è noto, dal Sacconi ed eseguita sotto la direzione del prof. Cirilli.

Il bassorilievo è di intonazione arcaica ed ha una grande purezza di linee. Il concetto che ha dato lo spunto allo scultore è tradotto in una plastica forte e perspicua: l'Italia porge la corona ferrea alla nuova generazione simbolicamente impersonata nel nuovo Re, adergendola sopra la storica ara romulea.

Per un grande Istituto edilizio. — Per lo studio del noto progetto Mortara-Monaco, inteso a promuovere la fondazione di una grande Banca di Credito per anticipazioni edilizie, è stata costituita di recente per iniziativa della Società degli Ingegneri e degli Architetti Italiani, presieduta dall'ing. prof. Luigi Luiggi, una Commissione che si propone di migliorarlo e di esaminare meglio i particolari per sottoporlo poi all'esame di persone di alta competenza finanziaria, e, se ne sarà il caso, del Governo, esigendo la sua attuazione un disegno di legge.

La Commissione è presieduta dal comm. Luigi Luiggi, e ne fanno parte gli on. Bonomi e Rubini, presidenti rispettivamente dell'Istituto per le case popolari e di quello per gli impiegati, il comm. Vacca, consigliere di Stato; il comm. Mortara, cons. della Corte dei Conti, gli ingg. comm. Giovenale, e cav. Galassi Filippo, assessori del Comune di Roma; l'ing. Mura, presidente della Società dei Costruttori, il sig. Palagallo, amministratore della Cooperativa Edilizia; gli ingg. Monaco, Dell'Olio e Attanasio.

I criteri fondamentali della nuova Banca e la potenzialità di cui sarebbe fornita — poichè, dato un capitale di 50 milioni, le sue operazioni, mediante la cartella edilizia, potrebbero estendersi sino a mezzo miliardo di lire — sono tali che essa potrebbe provvedere abbastanza largamente non soltanto ai bisogni speciali di Roma e di altre maggiori città, ma anche a quelli dei medi e minori centri del Paese, nei quali il bisogno di nuove case sia maggiormente sentito.

Fra l'altro, è stato stabilito che essa debba provvedere non meno ai bisogni edilizi delle classi medie, che a quelli delle classi popolari, in entrambi i casi con un ragionato e prudente sistema di anticipazioni, e, preferibilmente specie per le prime, a scopo di acquisizione degli appartamenti a base di graduale ammortamento.

Ieri sera la Commissione tenne ancora una riunione e poichè il presidente, comm. Luigi Luiggi, partirà alla fine della settimana per l'Australia, chiamato da quel Governo per importanti lavori di irrigazione agricola, che lo tratterranno colà sino all'autunno, fu nominata una Sottocommissione con l'incarico di compilare il progetto definitivo e particolareggiato, da approvarsi poi dalla Commissione plenaria.

La Sottocommissione è presieduta dall'on. Bonomi.

Tale progetto risponde anche ai propositi enunciati dal comm. Beonoci, ora assessore di Roma, in una solenne riunione elettorale, sulla opportunità di dotare il Paese di un poderoso organo di credito specializzato per gli incrementi edilizi.

Escursionisti « Roma ». — Domenica 12 luglio avrà luogo una gita ad Ariccia – Madonna del Tufo – Monte Cavo (m. 949) – Rocca di Papa – Marino.

Partenza alle ore 6; ritorno alle ore 19,40.

Prezzo del biglietto (andata-ritorno) L. 1.85.

Percorso a piedi cinque ore di marcia.

Domenica 19 gita: Monte Gennaro (m. 1271) col seguente itinerario: Mandela – Roccagiovane – Fontana Campitelli – Pratone – (Vetta facoltativa) – Scarpellata – Marcellina.

Il tram per Valle Giulia. — Un manifesto della S. R. T. O. avverte che da oggi l'attuale linea 21 (Piazza Venezia-piazza d'Armi) verrà prolungata fino a Valle Giulia per il Ponte del Risorgimento e il Viale delle Belle Arti.

La tariffa è la seguente: Piazza Venezia-Ponte del Risorgimento cent. 10; Piazza Venezia-Valle Giulia cent. 15; Ponte Cavour-Valle Giulia cent. 10.

La prima corsa da Piazza Venezia e da Piazza d'Armi avrà luogo alle 6.30, e alle 7 da Valle Giulia.

L'ultima corsa da Valle Giulia avrà luogo mezz'ora dopo la chiusura del Giardino Zoologico, ed alle 24 partiranno le ultime vetture dai due capolinea.

Il bollettino della tombola. — Giusta le denunzie pervenute a tutto ieri, la situazione delle vincite della tombola telegrafica è la seguente: primo premio, vinto a Milano, col 31° estratto, e cioè con il num. 48.

Con il 32°	estratto	vincono	3 cartelle
Con il 33°	»	»	3 cartelle
Con il 34°	»	»	4 cartelle
Con il 35°	»	»	8 cartelle
Con il 36°	»	»	3 cartelle
Con il 37°	»	»	6 cartelle
Con il 38°	»	»	18 cartelle
Con il 39°	»	»	11 cartelle
Con il 40°	»	»	12 cartelle

555 cartelle che concorrono alla ripartizione della cinquina di L. 20.000.

383 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio di 50.000.

539 cartelle che concorrono alla ripartizione del premio di consolazione di L. 20.000.

Si avverte il pubblico che il tempo utile per far pervenire o presentare a Roma via Araceoli 3, le cartelli vincenti, scade la sera del 16 luglio, alle ore 24.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. — La Banca riceve in deposito libero a custodia ed in amministrazione valori pubblici nazionali ed esteri, libretti di risparmio ecc. contro un corrispettivo di:

Centesimi 20 per trimestre
» 30 per un semestre
» 50 per un anno
per ogni mille lire di valore

Riceve pure in custodia Casse, Bauli, Cassette, Pacchi e Pieghi chiusi e suggellati con o senza dichiarazione di valore. La soprattassa è di L. 5 per ogni piego, cassetta o pacco di piccole dimensioni. Per i bauli, casse e pacchi di grandi dimensioni la sopratassa viene aumentata in ragione del loro volume. Nei propri locali corazzati la Banca fa pure il servizio di locazione Cassette-forti (Safes) e Casse-forti che i suoi clienti possono utilizzare ogni giorno non festivo quante volte credono. La tariffa di locazione va da:

L. 4 a L. 20 per un mese
» 8 a » 35 per tre mesi
» 12 a » 55 per sei mesi
» 20 a » 90 per un anno

secondo le dimensioni delle cassette, Casse-forti.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari di Cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Amministr. 12-..

Un cassiere disonesto. — La casa di automobili « Fiat » ieri denunziò al commissario di Castro Pretorio cav. Grazioli il cassiere della casa stessa signor Luigi Zenzi, di a. 47 da Milano il quale era fuggito lasciando un vuoto di L. 35.000.

Giorni or sono lo Zenzi si assentò da Roma dicendo di andare a Milano per affari di famiglia. Trascorso qualche tempo e prolungandosi l'assenza dello Zenzi si fecero delle verifiche alla cassa e si constatò l'am-

I LAVORI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Con la sospensione dei lavori parlamentari al 6 luglio corr. lo stato dei dis. di legge (iniziativa del Governo) e delle proposte di legge (iniziativa parlamentare) dall'inaugurazione della Legislatura, ad oggi, era il seguente:

	Dis. legge iniziativa Governo	Prop. legge iniziativa Camera	Senato	Totale
Presentati	211 (a)	80	1	292
Approvati	100	6	—	116
Sospesa la discussione	1	1	—	2
Respinti	—	—	—	—
Ritirati	2	—	—	2
Decaduti	—	—	—	—
In stato di relazione	55	10	—	65
Nominato il relatore	14	7	—	21
Presso le Commissioni	20	4	—	24
Da esaminarsi dagli Uffici	9	10	1	20
Prop. di legge da svolgersi	—	33	—	33
Prop. di legge da ammettersi alla lettura	—	6	—	6
Prop. di legge non prese in considerazione	—	—	—	—
Totali	211	80	1	292

(a) Si è considerato come doppio il dis. di legge n. 9 perchè scisso in due.

Disegni approvati, e gia' tradotti in legge al 6 corr.

Proroga della facoltà concessa al Governo di emanare disposizioni eccezionali nei comuni danneggiati dal terremoto (Pres. del Consiglio) approv. Camera e Senato.

Partecipazione all'esposizione di Lipsia (A. I. e C.) legge 16 aprile 1914, n. 312.

Spesa per l'eserc. delle stazioni radiotelegrafiche nelle Colonie (Colonie), approv. Camera e Senato.

Convenzione di Berlino sulla tutela delle opere letterarie e artistiche (Esteri), approv. Camera e Senato.

Modificazione alla legge sul riordinamento delle carriere del Ministero degli esteri (id.), legge 30 giugno 1914, n. 585.

Convenzione addizionale a quella di buon vicinato con la Repubblica di San Marino (id.), legge 21 giugno 1914, n. 567.

Convenzione di commercio e navigazione con la Spagna (id.), approv. Camera e Senato.

Esercizio provvisorio bilancio 1914-915 del fondo per l'emigrazione (id.), legge 28 giugno 1914, n. 592.

Modificazioni tariffa generale dei dazi doganali (Finanze), legge 31 maggio 1914, n. 475.

Dazio sull'olio di arachide (id.), approv. Camera e Senato.

Modificazioni diritti di magazzinaggio in dogana (id.), approv. Camera e Senato.

Modific. testo unico legge su dazi di consumo (id.), legge 4 giugno 1914, n. 502.

Costruzione di un edificio ad uso della dogana di Milano (id.), legge 11 giugno 1914, n. 531.

Provvedimenti tributari (id.), approv. Camera.

Proroga di agevolazioni tributarie per le case popolari ed economiche (id.), approvato Camera.

Pensioni del personale di macchina dei battelli addetti alla vigilanza finanziaria (id.), approv. Camera.

Provvedimenti per le terme di Salsomaggiore (id.), approv. Camera.

Costruzione di un edificio per la cura gratuita in Bagni di Montecatini (id.), approv. Camera.

Concessione perpetua dell'acqua del fiume Adda, in territorio di Marsano, al consorzio per l'incremento dell'irrigazione (id.), approv. Camera.

Provvedimenti per gli applicati amministrazioni dipendenti Min. Guerra (Guerra) legge 18 giugno 1914 n. 551.

Aggiunta all'art. 6 del testo unico delle leggi sul l'ordinamento del R. esercito (id.), legge 18 giugno 1914, n. 575.

Concessione al Consorzio autonomo del porto di Genova della facoltà di sfruttare la cava della «Chiappella (id.), id. 11 giugno 1914, n. 570.

Facoltà di richiamare in servizio i sottufficiali collocati a riposo (id.), approv. Camera e Senato.

Proroga per l'anno 1914 del concorso governativo a pareggio dei bilanci dei comuni del Mezzogiorno (Interno), legge 11 giugno 1914, n. 569.

Provvedim. per il personale dei riformatorii, degli archivi di Stato, ecc. (id.), id. 11 giugno 1914, n. 503.

Proroga del termine per l'attuazione del piano di risanamento della città di Bologna (id.), id. 4 giugno 1914, n. 539.

Concorso Stato XI esposizione d'arte a Venezia (P. I.), legge 16 aprile 1914, n. 400.

Maggiore assegnaz. costruzioni edifici R. università di Roma (id.), approv. Camera e Senato.

Provvedim. per l'istruzione media (id.), approv. Camera.

Istituzione di una cattedra delle malattie tropicali presso la R. Università di Napoli (id.), approv. Camera.

Proroga termine fissato art. 82 legge sull'istruzione superiore (id.), approv. Camera.

Proroga dei vincoli sulla zona monumentale di Roma (id.), approv. Camera.

Proroga soppressione convitti annessi regi conservatori (id.), approv. Camera.

Piano regolatore della città di Genova nella regione d'Albaro (id.), approv. Camera e Senato.

Modificaz. alla strada provinc. n. 155 (Santa Agata di Militello) (id.), approv. Camera e Senato.

Disposiz. per il personale delle ferrovie dello Stato (id.), approv. Camera.

Modif. legge concernente le spese straord. consolidate del Min. dei Lav. Pubbl. (id.), approv. Camera.

Provved. per il terremoto in prov. di Catania (id.), approv. Camera.

Impiego dei capitali delle casse invalidi della marina mercantile (Marina), legge 21 giugno 1914, n. 577.

Anticipo leva di mare nati nel 1895 (id.), legge 4 giugno 1914, n. 505.

Modificaz. alle disposizioni sulla leva di mare (id.), id. 7 giugno 1914, n. 508.

Navi asilo e opera nazionale di patronato, (id.), id. 21 giugno 1914, n. 576.

Spese per il contingente militare in Cina (eserc. 1913-914) (id.), approv. Camera e Senato.

Gare naz. di avviamento postale e di telegrafia (Poste), legge 7 giugno 1914, n. 495.

Sistemaz. delle comunicazioni telefoniche nei Castelli romani (id.), approv. Camera.

Aumento di retribuz. ai ricevitori, ai collettori ed ai portalettere rurali (id.), id. id.

Costruz. di edifici postelegrafici (id.), id. id.

Eccedenze impegni bilancio ferrovie 1907-908 (Tesoro), approv. Camera.

Id. id. id. id. 1909-910 (id.), id. id.

Id. id. colonia Eritrea 1909-910 (id.), legge 4 giugno 1914, n. 490.

Id. id. id. id. 1910-911 (id.), id. 14 giugno 1914 n. 518.

Id. id. della Somalia 1908-909 (id.), id. 4 giugno 1914, n. 489.

Eccedenze impegni bilancio finanze 1912-13 (id.), id. 16 aprile 1914, n. 286.

Id. id. id. istruzione 1912-913 (id.), id. 16 aprile 1914, n. 285.

Maggiori assegnaz. bilancio istruz. 1912-13 (id.), id. 16 aprile 1914, n. 289.

Eccedenze impegni bilancio lavori pubblici 1912-13, (id.), id. 16 aprile 1914, n. 287.

Magg. assegnaz. bilancio lav. pubbl. 1912-13 (id.), id. 16 aprile 1914, n. 291.

Eccedenze impegni bilancio poste 1912-13 (id.), id. 16 aprile 1914, n. 283.

Id. id. bilancio economati 1912-13 (id.), approv. Camera e Senato.

Id. id. bilancio ferrovie 1912-13 (id.), approv. Camera.

Bilancio finanze 1914-15 (id.), id. id.

Id. id. interno 1914-15 (id.), legge 18 giugno 1914, n. 586.

Convalidazione decreti prelevamenti fondo riserva 1912-13 (id.), id. 16 aprile 1914, n. 290.

Modificaz. leggi in vigore in dipendenza abolizione assestamento (id.), id. 4 giugno 1914, n. 488.

Facoltà al Governo di modificare gli organici per le colonie (id.), approv. Camera.

Annullamento debito comune di Messina, ecc, per mantenimento della R. Università (id.), legge 4 giugno n. 563.

Soppressione uffici custodia dei valori in Messina e Reggio Calabria (id.), id. 4 giugno 1914, n. 540.

Somministrazione di fondi all'Istituto S. Spirito (id.), id. 18 giugno 1914, n. 557.

Collocamento fuori ruolo funzionari del tesoro inviati in Libia (id.), id. 7 giugno 1914, n. 532.

Maggiori assegn. bilancio poste 1913-14 (id.), id. 16 aprile 1914, n. 278.

Id. id. id. poste 1912-14 (id.), id. 16 aprile 1914, n. 277.

Id. id. fondo spese impreviste 1913-14 (id.), id. 16 aprile 1914, n. 276.

Id. id. sussidi di beneficenza 1913-14 (id.), id. 4 gennaio 1914, n. 2.

Consuntivo della Somalia 1909-10 (id.), approv. Camera e Senato.

Proroga corso legale e servizio tesoreria (id.), legge 31 dicembre 1913, n. 1303.

Spese determinate dall'occupazione della Libia (id.), id. 16 aprile 1914, n. 275.

Emissione buoni del tesoro (id.), id. 4 gennaio 1914, num. 1.

Convalidaz. R. D. prelevazioni dal fondo riserva (id.), approv. Camera e Senato.

Maggiori assegn. bilancio interno 1913-14 (id.), leggi 7 giugno 1914, nn. 493 e 493.

Id. id. tesoro 1913-14 (id.), id. 14 giugno 1914, n. 516.

Id. id. id. finanze 1913-14 (id.), id. 4 giugno 1914, nn. 483 e 484.

Id. id. id. guerra 1913-14 (id.), approv. Camera.

Id. id. id. marina 1913-14 (id.), legge 7 giugno 1914, n. 494.

Id. id. id. esteri 1913-14 (id.), id. 14 e 18 giugno 1914, nn. 517, 541 e 542.

Id. id. id. istruzione 1913-14 (id.), approv. Camera e Senato.

Id. id. id. poste 1913-14 (id.), id. id. id.

Id. id. id. lavori pubblici 1913-14 (id.), approv. Camera.

Id. id. id. agricoltura 1913-14 (id.), approv. Camera e Senato.

Spesa per la Commissione internaz. di controllo per l'Albania (id.), legge 18 giugno 1914, n. 543.

Provved. sulla circolazione monetaria (id.), approv. Camera.

Maggiori assegn. bilancio grazia e giustizia 1913-14 (id.), approv. Camera e Senato.

Variazioni al bilancio 1913-14 Fondo di beneficenza ed a quello degli economati (id.), approv. Camera.

Maggiori assegn. bilancio interno 1913-14 (id.), leggi 2 luglio 1914, nn. 607 e 608.

Id. id. id. guerra 1913-14 (id.), approv. Camera.

Id. id. id. istruzione 1913-14 (id.), id. id.

Id. id. id. esteri 1913-14 (id.), id. id.

Esercizio provvisorio bilanci 1914-15 (id.), legge 16 giugno 1914, n. 578.

Emissione buoni del Tesoro (id.), approvato Camera.

Sospesa la discussione.

Bilancio Marina 1914-15 (Tesoro).

Ritirati.

Proroga passaggio Amministrazione della Scuola dai Comuni ai Consigli scolastici (P. I.)

Per il personale della Magistratura e delle Cancellerie (Giustizia).

Presso la Giunta del Bilancio.

Consuntivi 1906-909 del fondo per l'emigrazione (Estero).

Modif. al ruolo organico del personale del dazio consumo di Roma (Finanze).

Provved. per il personale delle tasse sugli affari (id.)

Proroga commutazione prestazioni fondiarie (Giustizia).

Assunzione in servizio temporaneo di specialisti tecnici civili (Guerra).

Trattamento di vecchiaia al personale subalterno (Poste).

Consuntivo generale 1912-13 (Tesoro).

Consolidamento debito vitalizio (id.)

Sulla cedibilità degli stipendi (id.).

Da esaminarsi dagli Uffici.

Sul contratto di lavoro nelle miniere (A. I. e C.).

Censimento e rivista dei veicoli automobili (Guerra).

Proroga dei poteri del R. Commissario presso l'Istituto di Santo Spirito in Roma (Interno).

Disposizioni varie sulla sanità pubblica (id.)

Sistemazione dei bacini montani ed opere idrauliche (LL. PP.)

Per la costruzione di serbatoi e laghi artificiali (id.)

Opere stradali nella maremma toscana (id.).

Convenzione con la prov. di Reggio C. per l'anticipata esecuzione di opere stradali (id.)

Piano regolatore della regione di Marassi in Genova (id.).

Compromesso fra l'Ammin. militare e il Comune di Napoli (Guerra) Di Palma.

Istituto naz. di soccorso per gli insegnanti scuole medie (P. I.) Magliano.

Sistemazione Biblioteca naz. Universitaria e di quella civica in Torino (id.). Nava C.

Per il personale Antichità e Belle Arti (id.). Gallenga

Piano regolatore di Voltri (LL. PP.) Astengo.

Convenzioni per l'esercizio di alcuni servizi marittimi (Marina) Tosti.

Limiti di età per l'alienazione delle navi da guerra (id.) Di Palma.

Bilancio Tesoro 1914-15 (Tesoro) Alessio.

id. Somalia id. (id.) Schanzer.

Presso la Giunta dei trattati.

Protocollo addizionale alla Convenzione italo-francese per la ferrovia Cuneo-Nizza (Esteri).

Convenzione con San Marino per la circolazione degli automobili (id.)

Di cui si attende la relazione.

Modif. alla legge forestale (A. I. e C.) relatore Cermenati.

Convenzione di Londra per la sicurezza della vita umana in mare (Esteri). Montanti e Fiamberti.

Completamento nuova sede R. Ambasciata Costantinopoli (id.) Torre.

Bilancio emigrazione 1914-1915 (id.) Falletti.

Devoluzione delle cose abbandonate nelle macerie del terremoto 1908 all'opera di Patronato Regina Elena, (Giustizia) Toscano.

Ampliamento locali giudiziari di Palermo (id.) Pantano.

Costruzione di un nuovo palazzo di Giustizia in Milano (id.) Manna.

In istato di relazione.

Parificazione del trattamento del personale subalterno delle Amministrazioni centrali (Pres. del Consiglio).

Per la piena esecuzione della Convenz. di Berna intorno al lavoro notturno delle donne e dei fanciulli (A. I. e C.).

Modif. alla legge sul concorso dello Stato nelle spese per opere d'irrigazione (id.)

Autorizzazione all'Istituto nazionale delle Assicurazioni di concedere mutui a società cooperative per case popolari (id.).

Sistemaz. economico-finanziaria dell'Eritrea (Colonie).

Convenzione di Bruxelles per l'impianto di una stazione commerciale internazionale (Esteri).

Costruzione edificio consolare in Alessandria di Egitto (id.)

Costruzione di una sede per la R. Legazione d'Italia in Durazzo (id.)

Modif. alla legge per la tutela giuridica degli emigranti (id.)

Modif. tariffa generale dei dazi doganali (Finanze).

Trattamento degli spiriti di vino per la fabbricazione del cognac (id.)

Convalidazione R. D. che aumenta il prezzo dei tabacchi (id.)

id. id. che aumenta la tassa sugli spiriti (id.)

Riduzione del canone daziario governativo assegnato al Comune di Bologna (id.)

Spesa per nuove costruzioni di fabbricati ad uso dell'Amministrazione doganale (id.)

Altro modif. tariffa generale dei dazi doganali (id.)

Disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee (id.)

Applicazione del regime dei depositi franchi agli stabilimenti per la rettificazione degli oli di oliva esteri (id.)

Responsabilità degli albergatori (Giustizia).

Sistemazione degli uffici giudiziari di Torino (id.)

Per il personale della magistratura e delle cancellerie (id.)

Maggiori assegnazioni nella parte straordinaria del bilancio della Guerra (Guerra).

Costituzione del Corpo Aeronautico militare (id.)

Modif. alla legge sui personali amministrativi del R. Esercito (id.)

Aggiunte e varianti alle leggi sull'avanzamento (id).

Sostituzione nei ruoli organici del personale di pubblica sicurezza inviato in Libia (Interno).

Collocamento fuori ruolo del personale dell'Amm. della Sanità pubblica in Libia (id.)

Proroga disposizioni art. 1 e 2 legge per assunzione di avventizi per gli uffici scolastici provinciali (Istr.)

Consolidaz. R. D. per la proroga del passaggio della scuola dai comuni ai consigli scolastici (id.)

Id. id. per esecuzione lavori pubblici a sollievo della disoccupazione (LL. PP.)

Collocamento fuori ruolo del personale del Genio civile e dell'Amministrazione centrale destinato nelle Colonie. (id.)

Piano regolatore di Ancona (id.)

Provvedimenti per la categoria transitoria dei furieri del Corpo R. E. (Marina).

Provvedimenti per i farmacisti R. Marina (id.)

Riscatto linea telefonica Girgenti-Porto Empedocle (Poste).

Soppressione espressi urgenti (id.)

Consuntivo ferrovie dello Stato pel 1908-909 (Tesoro)

Id. id. id. 1909-10 (id.)

Id. id. id. 1910-11 (id.)

Id. id. id. 1911-12 (id.)

Consuntivo generale 1911-12 (id.)

Bilancio Entrata 1914-15 (id.

Bilancio Giustizia 1914-15 (id.)

Bilancio Esteri 1914-15 (id.)

Bilancio Istruzione 1914-15 (id.)

Bilancio LL. PP. 1914-15 (id.)

Bilancio Poste 1914-15 (id.)

Bilancio Guerra 1914-15 (id.)

Bilancio Agricoltura 1914-15 (id.)

Bilancio Colonie 1914-15 (id.)

Gestione Fondi per le scuole in Libia (id.)

Modif. al testo unico delle leggi sulla Cassa di previdenza per le pensioni degli impiegati degli enti locali (id.)

Convalidazione RR. DD. per prelevamenti dal fondo di riserva 1913-14 (id.)

Variazioni al bilancio delle Ferrovie 1913-14 (id.)

ECONOMIA e STATISTICA

IL PRESTITO GOVERNATIVO CILENO 5 % DEL 1911.

Londra, 8. — I sigg. N. M. Rothschild e Figli annunziano che l'interesse del Prestito governativo cileno 5 % del 1911 scadibile col 15 corr. verrà pagato dalla loro Casa in detto giorno e seguenti, eccezione fatta dei giorni di sabato.

LE SPESE DI BENEFICENZA IN FRANCIA.

In un decennio, cioè dal 1904 al 1914, le spese sociali in Francia sono aumentate di 224 milioni: assistenza ai fanciulli, 9.473.000 fr. assistenza alle partorienti, 5.000.000; assistenza alle famiglie numerose, 25.000.000; assistenza ai vecchi; 54.800.000; assistenza medica, 1.765.000; pensioni operaie, 92.183.947, mutualità 4.875; varie, 6.877173; assistenza per l'esercito e la marina, 34.605.573.

IL MONOPOLIO DEI FIAMMIFERI E DEI TABACCHI IN FRANCIA.

I *Débats* pubblicano la seguente statistica:

Il monopolio dei fiammiferi ha prodotto allo Stato, nel 1912, un utile netto di poco più di 31 milioni e mezzo. Si sono venduti 48 miliardi di fiammiferi per una somma di 42.382.405 fr.

Le sei manifatture di Pantin-Aubervilliers, Marsiglia, Trélazé, Bègles, Aix-en-Provence e Saintines ne hanno fabbricato 45 miliardi 310 milioni, impiegando circa 4.500 m. c. di legno, un milione di kg. di zolfo, 12.000 kg. di fosforo, e pei fiammiferi di cera, 32 milioni e mezzo di candela filata (un poco più dei 4/5 del meridiano terrestre). Il consumo medio per abitante è stato di 1.214 fiammiferi, rappresentanti una spesa di 1. fr. 20.

Quanto agli utili del monopolio del tabacco, essi hanno raggiunto i 435 milioni e mezzo. Le vendite hanno prodotto 28 milioni in più del 1911 il che è dovuto in gran parte al ritorno agli antichi prezzi praticati prima del 14 maggio 1910 per lo *scaferlati* superiore e le sigarette fabbricate con detto tabacco.

Il numero degli spacci è di 47.500, ossia uno per 828 abitanti. Il tasso medio del consumo individuale è stato di 1.097 gr., di cui 119 pel tabacco in polvere e 978 per le altre specie.

La somma totale consacrata in Francia al consumo del tabacco è salita a circa 575 milioni, ovvero a 14 fr. 62 per abitante. Ma il consumo varia di molto, da 2.161 gr. per abitante nel Nord a 481 nel Lozère, e il rendimento per abitante che è di 24 fr. 83 nella Senna, scende a 5 fr. 75 nello stesso Lozère.

Le 20 manifatture hanno posto in lavorazione 48 milioni di kg. di tabacco; 356 magazzini sono incaricati della vendita, e di questi 6 in Corsica e 5 in Algeria.

CAVI TELEGRAFICI E T. S. F.

In base alla statistica compilata dall'Ufficio internazionale delle Poste, alla data del 15 gennaio 1914 esistevano nel mondo intero 568 stazioni di T. S. F.

Gli Stati Uniti occupano il primo posto in tale statistica con 178 stazioni. Seguono: l'Inghilterra con 81 stazioni, il Canadà (37), la Francia (35), l'Italia (33), la Russia (29), il Brasile (28), la Germania (23), la Norvegia (21) e così di seguito fino alla China e alla Svezia colle loro 2 stazioni ciascuna.

Contrariamente a quello che si potrebbe supporre, questo grande sviluppo e questo costante aumento delle stazioni di telegrafia senza fili, non hanno per nulla danneggiato lo sviluppo dei cavi sottomarini.

Durante gli ultimi 6 anni, dal 1908 cioè al 1913, si constata un aumento di 212.000 km. di cavi, di

Al momento presente si hanno 547.000 km. di cui 244.800 appartenenti all'Inghilterra 105.510 agli Stati Uniti, 45.800 alla Francia, altrettanti alla Germania, 18.360 alla Danimarca, 9.520 al Giappone ecc.

Amministrazione dell'Asse Ecclesiastico

Nella seduta del 29 giugno scorso S. E. il Ministro delle Finanze on. Rava, ha presentato alla Camera dei Deputati la 44a relazione della Commissione centrale di Sindacato sull'Amministrazione dell'Asse Ecclesiastico durante l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1912 al 30 giugno 1913.

Dalla relazione desumiamo alcuni dati cominciando dal notare come le prese di possesso eseguite nel corso dell'esercizio in parola ascesero a 31, di cui 2 soltanto riguardano beni stabili provenienti da enti ecclesiastici conservati e soggetti a conversione in rendita pubblica, e 29 comprendono beni stabili e rendite mobiliari riferentisi a private fondazioni e legati di culto finora sfuggiti al procedimento di soppressione.

In confronto all'esercizio precedente, nel quale si verificarono 38 prese di possesso, si ebbe quindi una diminuzione.

In complesso il reddito dei beni appresi nell'es. fin. 1912-13 agli enti ecclesiastici, sia conservati che soppressi, ascende a L. 7.013.20 con una diminuzione di L. 1.044,31 su quello dell'es. precedente che fu di L. 8.057,51.

Al 30 giugno 1913 le prese di possesso effettuate dall'applicazione delle leggi del 1866 e 1867 raggiungono il numero di 65.274 e comprendono un patrimonio di una rendita accertata di L. 56.794.329,90.

Durante l'esercizio 1912-13 nessuna nuova assegnazione di rendita ebbe luogo per quote o supplementi di quote curate, nè alcuno svincolo, in base all'art. 5 della legge del 67.

Gli svincoli invece effettuati nel corso dello stesso esercizio in base alla legge 3 luglio 1870 furono 15 ed hanno avuto per valore di rendere alla libera disponibilità privata un patrimonio di L. 114.416.77 mediante il pagamento allo stato della tassa di lire 32.205.35.

Al 30 giugno 1913 i fabbricati ex monasteri ceduti dall'Amministrazione del Fondo per il culto ai comuni ed alle provincie ai termini dell'art. 20 della legge del 1866 avevano raggiunto il numero di 2884. I fabbricati ceduti nel corso dell'es. 1912-13 furono soltanto 7, del valore di L. 336.598,60.

***

Il numero degli enti morali ecclesiastici che dovevano formare oggetto di liquidazione alla fine del 1912-13 era di 56.551.

Durante l'es. 1912-13 se ne aggiunsero altri 40.

I risultati patrimoniali delle liquidazioni a tutto il 30 giugno si trovano costituiti da beni immobili per la rendita di L. 24.450.144,89 e da cespiti mobiliari per la rendita di L. 25.078.956,16.

Sulla massa dei predetti beni il Demanio ha liquidato e prelevato la rendita di L. 10.273.073,16 a saldo della tassa del 30 %. Il demanio incassò per L. 4.487.458,15 in meno per particolari esenzioni e per detrazione di oneri patrimoniali.

Di queste liquidazioni soltanto 23 riguardano enti ecclesiastici conservati.

Nell'es. fin. 1912-13 si ebbe poi una operazione di abbuono per la rendita di L. 76,92 in base alla legge 19 giugno 1873.

***

Dei beni immobili pervenuti al Demanio in forza delle leggi eversive del patrimonio ecclesiastico risultano alienati, durante l'es. fin. 1912-13, nelle forme consentite dalla legge, numero 326 lotti pel complessivo importo di lire 434.551,37, nel quale però si trovano comprese L. 1.187,35 riferentisi a vendite verificatesi nel precedente esercizio, e tardivamente denunziate all'Amministrazione Centrale.

Nel corso dell'es. 1912-13, in 29 aste, furono esposti in vendita ai pubblici incanti n. 140 lotti pel prezzo complessivo di L. 246.611,68 e ne furono aggiudicati 78 pel totale prezzo di L. 203.090,81. Questi lotti erano stati posti in vendita pel prezzo di L. 141.924,52, e quindi si ottenne dalla gara un aumento di lire 61.166,29, pari a L. 43,09 per cento.

Tale aumento, per L. 61.106,29 – pari a L. 44,05 per cento – fu conseguito su 75 lotti che, esposti agli incanti in base all'originario prezzo di stima di lire 138.689,72, furono aggiudicati pel totale prezzo di L. 199, 796,01, e per le rimanenti L. 60 – pari a L. 1.85 per cento – su 3 lotti posti in vendita in base al prezzo ridotto a L. 3.234,80 per deserzione di precedenti incanti e venduti per L. 3.294,80.

Sono stati poi venduti a trattativa privata n. 24 lotti del prezzo complessivo di L. 213.190,96.

Oltre alle forme di vendita accennate nell'esercizio 1912-13 furono ceduti n. 5 lotti per L. 13.227,80 ed espropriati per pubblica utilità n. 2 lotti per lire 6.227,10.

***

La riscossione dei crediti dell'Azienda dell'Asse ecclesiastico per residuo prezzo di beni alienati è continuata nel 1912-13. I predetti crediti al 30 giugno scorso risultano nella somma di L. 9.122.698,60 delle quali L. 3.772.638,25 riguardano rate di prezzo da scadere gradatamente a norma dei contratti di vendita e le restanti L. 5.350.060,41 rappresentano le rate scadute al 30 giugno 1913 e non soddisfatte.

***

Il numero degli stabili dell'Asse ecclesiastico assegnati in uso delle Amministrazioni governative era

I milioni contrastati

Romanzo di ANDREA THEURIET

PARTE TERZA

IV.

Abbandonando la sua aria desolata, si affrettò a prendere una fisonomia professionale piena di gravità serena. Badava a rifare il nodo alla cravatta, quando la porta, aperta di nuovo, dette passaggio a un donnone, nè giovane nè vecchia con le maniche arrovesciate sino ai gomiti, e col grembiule ripiegato per un angolo della cintura. Desronis riconobbe una delle venditrici del mercato, E, con un leggero saluto chiese:

— In che debbo servirvi, mamma Garaudel?

— Vengo a lagnarmi di vostro figlio che si conduce come un maiale! — rispose la venditrice con voce brusca e soffocata.

— Eh!.... — disse Amabile levandosi in piedi, e abbottonandosi maestosamente il soprabito — moderate le vostre espressioni, ve ne prego, e spiegatevi senza gridare... Noi non siamo al mercato qui... Che cosa avete da rimproverare a Sostene?

— Egli ha sedotto mia figlia, signore... una giovanetta di venti anni, che non mi aveva mai dato dispiaceri!... Ed ora, tutti al mercato, la mostrano a dito, perchè essa è divenuta l'amante di vostro figlio...

— Permettete... Non bisogna ascoltare le male lingue... Avete le prove?

— Prove? Ma sicuro! Io ho le prove! Prima la nostra Rosina rientrava in casa tranquillamente, finita la giornata; adesso ella resta fuori sino a mezzanotte, e non più tardi di ieri l'altro un vicino l'ha sorpresa mentre si lasciava baciare da quel bel mobile del vostro Sostene... Del resto, io l'ho interrogata questa mattina, ed ella ha confessato tutto.

— Hum! - disse gravemente Desronis, - dove Sostene ha potuto conoscere vostra figlia?... In casa vostra?

— In casa mia? oh! vorrei sentir questa!... No, no; egli l'ha seguita per istrada quando ella andava al lavoro, e l'ha fatta ballare al ballo dei Salici.

— Oh! oh! - esclamò egli con aria disinvolta - perchè diamine permettete a vostra figlia di frequentare i balli pubblici?... Se non sapete guardarla perchè volete renderci responsabili delle sue storditaggini!

— Perchè, senza il vostro figliuolo, sarebbe rimasta onesta.

— Mia cara - ripicchiò il dottore impaziente - i giovani sono giovani, e il mio è troppo grande perchè io lo possa tenere al guinzaglio... Voi conoscete il proverbio: « Attenti alle galline, perchè il mio gallo è in libertà».

— E se accade una disgrazia a Rosina? - gridò la venditrice esasperata.

Il dottore crollò le spalle.

— Che diamine volete da me? - ripeteva spingendo la donna verso la porta - voi siete avvisata siete voi che dovete vegliare sulla virtù di vostra figlia.

— Ah! - gridò ella stringendo i pugni - se il mio uomo vivesse ancora, voi non parlereste a questo modo! Ma ho becco ed unghie, sebbene non sia che una povera donna. Che il vostro signor figlio non mi capiti tra i piedi; io gli graffierò la faccia, parola di Garaudel!

Il dottore aveva aperto la porta, essa se ne andò mostrando il pugno a Desronis, il quale sentì che ella gridava anche in istrada.

Quel ridicolo incidente poneva il colmo alla sua irritazione; così, quando scese pel pranzo e trovò Sostene già seduto a tavola, dette libero corso al suo malumore.

— Signore — gli disse a bruciapelo — avete risoluto di spingere all'estremo la mia pazienza?

— Io, papà? — rispose Sostene con l'aria di chi cade dalle nuvole.

— Sì, voi... Ricevo ogni giorno nuove lagnanze sul conto vostro... Non bastava la vostra poltroneria: adesso la mia casa diventa teatro di scene scandalose... Mamma Garaudel è andata via adesso, e vi accusa di aver sedotto sua figlia.

— Sedotta? La parola è forte — rispose il giovanotto con un leggiero sorriso fatuo — sarebbe meglio dire che una reciproca inclinazione ci ha attratti l'uno verso l'altra.

— Voi dunque confessate le vostre turpitudini? Ciò che dice quella donna è vero!

Sostene tagliava con calma fette di pane pel suo uovo alla cocca; egli strizzò ironicamente nella direzione di suo padre.

— E' vero - io non sono un santo; chi è senza peccato gitti la prima pietra.

Amabile arrossì molto ricevendo quella impertinente risposta: egli girò sui tacchi, passeggiò per la sala silenziosa poi, tornando verso il colpevole:

— Signore — continuò — io comprendo che i giovani si divertano, ma non ammetto che rovinino la propria riputazione e quella dei parenti. Voi, in città, avete la riputazione di un ozioso libertino, e arrossisco, quando odo ogni giorno far l'elogio del vostro antico compagno, Marcello Boisselier. Voi siete la vergogna della vostra famiglia, mentre Marcello è l'orgoglio della sua.

— Ah! è troppo poi! — esclamò Sostene ribellandosi. - Il tuo Marcello è un ipocrita e null'altro. Se io mi diverto con le sartine che non domandano di meglio, egli compromette la riputazione delle ragazze oneste e di buona famiglia, ecco la differenza.

— Come? come? Che vuol dir ciò? — chiese Desronis, cui non dispiaceva trovare, a sua volta, da sparlare del figlio del suo nemico.

— Vuol dire — gridò Sostene, perdendo la pazienza - che sono stanco di fare il capro espiatorio e di vedervi diventato il bersaglio di tutti; vuol dire che Marcello, colle sue arie virtuose, non val meglio di un altro.

— Non basta accusarlo; bisogna provare! insistè curiosamente il dottore.

Camilla entrava in quel punto, recando le uova per la colazione; udendo il nome di Marcello e le ultime parole di suo fratello, mutò colore.

— Prove! — rispose Sostene, preso colle spalle al muro — non più tardi di ieri sera, ho sorpreso quell'onesto Marcello, in una stalla di Polval, solo con un signorina...

Camilla credette ch'egli stesse per nominarla, e nel suo spavento lasciò cadere il piatto e le uova, che si ruppero sul pavimento.

— Eh! — esclamò il dottore sorpreso.

— Ebbene, che hai, Camilla? Sei pallida come un panno di bucato... Che significa ciò?

Nello stesso tempo Amabile osservava, l'uno dopo l'altro, la figlia che perdeva sempre più la testa, e Sostene che volgeva gli occhi altrove... La cera di Camilla gli pareva strana, e qualche sospetto cominciava a travagliarlo; andò a chiudere, per misura di prudenza, la porta di comunicazione, e tornando a collocarsi di fronte alla giovine:

— Che hai! rispondi! Avresti per caso qualche parte in questa vergognosa faccenda? Avresti...

— Sì babbo — rispose coraggiosamente ero io.

— Tu! tu! — La voce gli rimaneva della strozza, era divenuto livido, e i suoi sguardi atterriti andavano dal fratello alla sorella. — Voi vi burlate di me, non è vero? Dove avresti potuto incontrare il figlio di Boisselier, col quale abbiamo rotta ogni relazione?

— L'ho visto in casa di zia Aurelia... Ieri vi ci trovavamo tutti e due... il temporale ci ha trattenuti fino ad ora tarda in casa della zia... E siccome era notte, Marcello mi ha offerto il suo braccio per tornare alla città bassa.

— Davvero, in casa di zia Aurelia?... Era tardi... ed egli ti ha offerto il suo braccio?

Le sue labbra erano diventate bianche; balbettava, con le parole rotte da un sogghigno sordo; a un tratto, saltò addosso a Camilla, e afferrandola bruscamente per la mano

— Figlia snaturata; tu non hai avuto paura di mostrarti a braccetto del figlio del più crudele mio nemico. Malgrado la mia proibizione, tu lo hai rivisto, non una ma parecchie volte... Io mi domando com'è che osi ancora levare gli occhi in viso a tuo padre. Ed egli ti parlava certamente male di me, da quel degno rampollo dei Boisselier, e tu lo ascoltavi!...

— Padre mio — interruppe ella con vivacità — Marcello mi ama troppo per mancarvi di rispetto.

— Ah! egli ti ama troppo! E tu l'ami egualmente forse?... Ma rispondi dunque miseria della mia vita! — gridò con violenza.

— Sì, padre mio.

Desronis perdeva addirittura la testa.

— Ella osa confessarlo! — gridava levando al cielo i pugni chiusi — e non muore di vergogna!... Disgraziata vattene! Va nella tua camera e che io ti riveda più! Quanto al tuo... seduttore egli avrà nuove di me e regolerò il conto col suo degno padre.

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero

MUSEI - *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13 (Il permesso dal Segretario di Propaganda fide.
PALAZZO REALE - Piazza del Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX settembre, dalle 10 alle 11.30. Durante la residenza delle LL. MM. il palazzo non è sempre visibile.
AUDITORIO DI MECENATE - v. Merulana dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.
CATACOMBE - *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso da rettore della chiesa omonima) dalle 9 alle 11½ e 14 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Umberto I*, fuori Porta del Popolo, dalle 8 al tramonto

Ingresso Lire Una

VATICANO - Accesso dalle fondamenta, viale dei Giardini dalle 9 alle 13.
Id. *Museo e Sculture Antiche.*
Id. *Museo Egizio ed Etrusco, Galleria lapidaria. Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
Id. *Sacre Grotte*, sotterranei di S. Pietro, dalle 8 alle 11.
MUSEI - *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 18, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo via Arco Oscuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e protomoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Capitolina di Pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v S. Teodoro 18, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE - *di S. Callisto*, v. Appia Antica 23, dalle 8 alle 15
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 28, dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio a musaici del museo*, ingresso portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO, *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 a tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

VENDESI LOTTI DI TERRENO, bellissima posizione Quartiere Nomentano. Rivolgersi Via Nazionale 252. 1304

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTI SIGNORILI, completamente rimessi a nuovo, affittansi subito Via Piemonte 63, angolo Boncompagni, fermate obbligatorie quattro linee trams. Camere sei, corridoio, cucina, gas, elettricità, ascensore elettrico. 1302

AFFITTASI APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, quattro camere, cucina, ingresso largo corridoio. Luce elettrica, gas, stufa. Via Lorenzo Caro 67, interno 11. 1299

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO. Tramvia Civitacastellana, località di caccia, affittasi appartamento, pensione mobiliato... Rivolgersi: piazza Costaguti 14, piano 1°.

SAN VITO ROMANO. Affittasi villino tra castagni ed abeti ed appartamento in villa a 700 metri altezza, due ore da Roma. - Trattative: piazza Costaguti 14 piano 2°.

AFFITTASI VILLA ammobigliata di undici stanze, con giardino, terrazzo, in amena collina presso Firenze. Miti pretese. Rivolgersi *Popolo Romano.* 1293

Affittasi villino mobiliato 15 vani in Sabina, automobile Stazione; acqua potabile in casa; impianto acetilene; viale alberato. Prezzo conveniente. Rivolgersi Girardi - Bernini Principe Amedeo 43.

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 3. Otturazioni L. 5. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 41. Orario 9-12, 16-18. Dottor Caponi — *Consultazioni gratis.*

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA FAMIGLIA cerca giovane cameriera per bambini, possibilmente straniera, parlante francese o tedesco con buone referenze. Dirigersi o scrivere Portiere via Enio 34.

ABILE CHAUFFEUR, diplomato a Torino, congedatosi ora dalle armi, cerca collocarsi presso distinta famiglia. Referenze ottime. Rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale. 1291

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 50

MAESTRA ELEMENTARE TOSCANA nei prossimi mesi estivi sarebbe disposta recarsi ovunque, curare bambini, dare ripetizioni, preparare esami riparazione. Scrivere U.D. Amministrazione del *Popolo Romano.* 1290

D'AFFITTARSI

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.20	5.40	7.30	8.25	10.—	12.—	12.40
		15.55	18.35	21.—	18 30a	19.50	22.55
Pisa-Torino	0.—	8.20	10.35	12.25	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	6.55	12.50	15.20	18.55b	22.—	
Firenze-Milano	9.—	8.10	14.05	16.5	18.35c	21.5	23.10
Orvieto				18.10			
Tivoli-Avezzano	5.35	7.56	12.—	18.15	19.45		
Tivoli			9.50	21.40			
Civitavecchia	8.10	16.50					
Frascati	6.20	8.10	festiv	9.35	12.10	16.—	17.10
			fer.	15.50	20.10	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.45	12.48	17.45				
Velletri	8.15			18.40	21.05		
Fiumicino	4.10d	6.10	8.30	19.25	18.10	19.10	
Mandela-Subiaco		7.05	13.—	18.15			

a) a Roccasecca — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.35	7.38	8.25	10 .—a	11.52	12.42	14.30
	15.38	17.25	17.45	20.20	22.16	22.50	23.36
Torino-Pisa	7 10	7.50	9.15	12.15	15.40	19.15	21.55
							23.50
Ancona-Foligno	6.10	7.5	10.10	14.30	19.50	23.30	
Milano-Firenze	6.40	9.20	13.30	18.05		19.55	22.55
Milano-Pisa		8.00					
Avezzano-Tivoli			8.30	9.50	16.20	20.15	24.—
Tivoli		7.30		12.—			
Civitavecchia	7.—		18.15				
Frascati	6.55	9.—	9.45	feriale	14.55	18.40	20.25
					11.40	fest.	22.30
Terracina-Velletri		9.35		16.15		21.10	
Velletri	6.15				19.30	23.—	
Fiumicino	7.—	13.10	16.40	21.30	21.55e		
Subiaco-Mandela	9.30		9.50	16.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — e a Trastevere.

TRENI SPECIALI ROMA-LADISPOLI
Partenze da Roma
6.30 (a) — 6.50 — 7.32 (b) — 8.50 fest. — 14.— 14.7 fest. (b) — 19.10.
Partenze da Ladispoli
5.34 — 10.53 — 16.16 — 18.52 (a) — 19.15 — 19.35 fest. — 21.54 fest.

(a) Si effettuano dal 12 Luglio al 16 Agosto.
(b) Da Trastevere.

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma p.	5.35	8.30	13.45	17.—
Prima Porta	6.15	9.8	14.24	17.40
Scrofano	6.25	9.22	14.37	17.53
Riano	6.44	9.37	14.59	18.09
Castelnuovo di Porto	6.52	9.46	15.1	18.17
Morlupo-Leprignano	7.1	9.53	15.9	18.25
Rignano Flaminio	7.21	10.14	15.30	18.46
S. Oreste	7.30	10.22	15.37	18.56
Civita Castellana a.	8.3	10.58	16.11	19.30

TRAMVIA CIVITA CASTELLANA - ROMA

Civita Castellana p.	6.40	10.27	15.4	18.4
S. Oreste	7.13	11.03	15.38	18.38
Rignano Flaminio	7.22	11.11	15.45	18.48
Morlupo-Leprignano	7.42	11.32	16.03	19.10
Castelnu. di Porto	7.51	11.40	16.12	19.19
Riano	7.59	11.49	16.21	19.27
Scrofano	8.15	12.5	16.36	19.44
Prima Porta	8.23	12.15	16.49	20.—
Roma a.	9.10	12.55	17.23	20.40

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO

Civita Castel. p.	5.53	8.8	11.1	16.14	19.33
Fabr. di Roma	6.11	8.28	11.26	16.33	19.57
Vignanello	6.33	8.54	11.46	16.50	20.20
Sor. nel Cim.	6.53	9.16	12.5	17.20	20.39
Bagnaia	7.17	9.41	12.26	17.43	21.3
Viterbo a.	7.30	9.55	12.40	17.55	21.15

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA

Viterbo p.	4.55	8.45	12.20	16.10	19.—
Bagnaia	5.8	8.57	12.34	16.25	19.12
Sor. nel Cim.	5.31	9.20	13.57	16.48	19.35
Vignanello	5.50	9.39	14.16	17.11	19.54
Fabr. di Roma	6.12	10.—	14.37	17.34	20.17
Civita Castell. a.	6.37	10.24	15.1	17.59	20.38

Tramway Roma-Tivoli

Roma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11.15	13.15	16.17	19.—	— —
Bagni	6.26	7.22	9.2	10.15	12.49	16.—	17.6	19.51	— —
V. Adriana	6.42	7.36	9.20	10.30	12.9	16.16	17.24	20.8	— —
Tivoli	6.53	7.44	9.36	10.44	13.20	16.34	17.40	20.18	— —
									festivo
Tivoli	5.36	7.27	8.40	9.52	12.10	14.30	17.10	18.20	20.50
V. Adriana	5.40	7.39	8.54	10.8	11.25	14.46	17.35	18.37	21.8
Bagni	5.9	7.50	9.7	10.18	11.38	15.9	17.40	18.55	21.18
Roma	7.15	8.6	10.1	11.10	12.30	16.17	18.28	20.5	22.10

Tramvie dei Castelli Romani

PARTENZE DA ROMA per

Frascati: 6.30 - 8 - 9 (feriale) - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15 feriale - 16.30 - 17 - 18.30 - 20 feriale) - 20.30 (festivo).
Albano-Velletri: 6.40 - 7.55 - 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.10 feriale (a) - 18.25 - 19.10 (feriale) - 19.55 (feriale) - 20.35 (fest.)
(a) Limitato a Genzano.
Bivio Grottaferrata-Marino: 7.10 - 8.40 (fest.) - 10.10 - 11.40 (fest.) - 13.10 - 14.40 (fest.) - 16.10 - 17.40 (fest.) - 19.8.
Albano-Casteig.-Marino: 8.35 - 10.5 (fest.) - 11.35 - 13.5 (fest.) - 14.35 - 16.5 (fest.) - 17.[illegible] 20.30 (fest.).

PARTENZE PER ROMA da

Frascati: 6.15 (feriale) - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 16.30 - 17 - 18.30 - 19 (feriale) - 20.
Velletri-Albano: 6.25 (b) - 7.10 - 7.25 - 8.55 - 10.25 - 11.55 - 13.25 - 14.55 - 16.25 - 18.2 (b) (feriale) - 17.55 - 19.25.
(b) In partenza da Genzano.
Marino-Bivio-Grottaferrata: 7.8 - 10.8 - 11.37 (fest.) - 13.8 - 14.37 (fest.) - 16.8 - 17.37 (fest.) - 19.8.
Marino-Casteig.-Albano: 7.2 - 8.29 - 9.59 (fest.) - 11.29 - 12.59 (fest.) - 14.29 - 15.59 (fest.) - 17.29 - 18.59 (fest.).

FRASCATI-ALBANO-VELLETRI

Da Frascati per Velletri: 5.8 (c) - 6.19 (d) - 6.47 (e) - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 11.49 - 13.19 - 14.49 16.19 - 17.49 - 19.19 (d) - 20.49 (e) fest. - 21.19 (e) fest.
(c) da Marino - (d) limitato ad Albano (e) limitato a Marino.

VELLETRI-ALBANO-FRASCATI

Da Velletri per Frascati: 6.10 (f) - 7.9 (g) - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 (h) - 20.10 (i) feriale - 20.45 (i) fest.
(f) da Marino - (g) da Genzano - (h) da Albano a Marino - (i) limitato a Marino.

ROMA-ROCCA DI PAPA

Si può partire colle corse per Frascati trasbordando al bivio Grottaferrata sulle vetture della Frascati-Velletri o viceversa; oppure servendosi delle corse della Roma-Grottaferrata-Marino o viceversa.
Ultima corsa da Roma alle ore 18.30 - da Rocca di Papa alle 19.1.

Ferrovie Secondarie Romane

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma: 6.29 - 8.50 - 10.30 - 12.15 - 14.10 fest. - 15.50 - 18.15 - 20.5 feriale - 21.45 fest.

Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano: 5.55 - 7.58 - 9.59 - 13.56 - 17.21 - 18.59 - 21.1 - 22.35 fest. -

Roma-Anzio-Nettuno (Via Ciampino).
Partenze da Roma: 5.55 fest. - 6.45 - 7.50 fest. - 0.15 - 12.45 - 18.40.

Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno: 5.30 - 8.37 - 12.34 - 17.30 - 21.10 - 21.58 fest.

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma: 6.20 - 9.44 - 15.30 - 18.45.

Viterbo-Trastevere-Roma
Arrivi a Roma: 8.42 - 13.40 - 19.21 22.30.

Carta delle «Cartiere Meridionali»
Stabilimento Tipografico
— del «Popolo Romano» —

manco di L. 85.000 che erano state ritirate dalla Banca Commerciale e dalla Società Bancaria senza venire depositate al Credito Italiano.

Lo Zezzi che abitava in via delle Alpi, 2 ha condotto seco la moglie. Egli era molto conosciuto nell'ambiente sportivo.

Le indagini proseguono alacremente.

I rifiuti del mare. — Ieri sera sulle acque di Ladispoli fu visto galleggiare da alcuni bagnanti il cadavere di un giovane in istato di avanzata putrefazione.

Tratto alla riva da un anello che aveva al dito fu riconosciuto per quello del soldato Ballerini annegatosi miseramente tre giorni or sono mentre si bagnava insieme ad un suo amico.

Il corpo del disgraziato è stato piantonato dai carabinieri della stazione locale in attesa del *nulla osta* del pretore.

Avvelenato per isbaglio. — Ieri mattina, verso le 7, alla Villa Rannucci a Casal Bruciato, il bambino Giuseppe Liberati, di a. 3, bevve del solfato di rame contenuto in una bottiglia, avendolo scambiato con acqua.

— Palmira Romagnoli di a. 50 ab. in via Mangani, ieri sera alle 20.30 nella propria abitazione bevve per isbaglio della varecchina. All'ospedale del Policlinico fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del commissariato dei Monti fu ieri tratto in arresto Gennaro Ciaracia, di a. 23, ab. in via Famagosta, 4, responsabile di furto continuato di oggetti di porcellana e biancheria commessi in danno dell'ospizio di S. Elisabetta sito in via dell'Olmata. Il Ciaracia fu inviato alle carceri.

— Sempre dagli agenti di P. S. di Monti fu ieri tratto in arresto, Carmine Tolli, di a. 50, senza fissa dimora, perchè responsabile di truffa di lire 35, commessa in danno del signor Giorgio Brunn. Il Tolli fu deferito all'autorità giudiziaria.

Malore improvviso. — Dionisio Noci di a. 70 ab. in via degli Equi 45, ieri alle 16, nella propria abitazione colpito da improvviso malore cadde ferendosi alla testa. All'ospedale del Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Tra fratello e sorella. — Ieri alle 14, nella propria abitazione in via Tiburtina 188, per futili motivi, vennero a lite Altavilla Perugini, di a. 25, ed il fratello Armando, di a. 17. L'altavilla fu ferita al capo con un colpo di piatto lanciatole contro dal poco cavalleresco fratello. All'ospedale del Policlinico fu la Perugini trattenuta in osservazione.

Per futili motivi. — In piazza delle Terme, ieri alle 18, l'ammonito Bruno Barbassi di a. 23, ab. al vicolo Leutari 20, per futili motivi venuto a lite con Luigi Pispico, di a. 32, ab. in piazza Padella 4, lo ferì alla testa con una bastonata. Accompagnato il Pispico, all'ospedale del Policlinico, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Cavallo in fuga. — Il cavallo attaccato alla vettura pubblica 158, ieri sera alle 21,30, in piazza Venezia per la rottura di una stanga, si diede a precipitosa fuga con grave pericolo dei passanti. Il falegname Tullio Carli, di a. 37, ab. in via della Caprareccia coraggiosamente si slanciò alla testa del focoso animale per fermarlo, ma fu travolto, riportando delle contusioni giudicate guaribili alla Consolazione in g. 15.

Poco più oltre il cavallo fu affrontato e fermato dalla guardia municipale Antonio Mazzocchi, e dalla guardia di P. S. Carlo Nobili. Nessuna colpa è da attribuirsi al vetturino Pompeo Palazzani di a. 64, ab. in via della Lungaretta 36.

Tentati suicidi. — Ieri mattina, verso le 8, Alessandro Garbati, di a. 18, in via della Consolazione 45, recatosi a Villa Umberto e precisamente al viale delle magnolie si esplose un colpo di rivoltella in direzione del cuore.

Trasportato all'ospedale di S. Giacomo, i sanitari gli riscontrarono una ferita al quinto spazio intercostale sinistro e lo giudicarono con riserva.

Il Garbati si era deciso al triste passo in seguito a dispiaceri intimi.

— Lucio Pirotti di a. 17, ab. in v. Garigliano 66, ieri alle 8 nella drogheria di Serafino Pozzi in via Alessandro Scarlatti ove è commesso, perchè affetto da nevrastenia tentò suicidarsi ingoiando 50 pasticche di chinino. Trasportato all'osp. del Policlinico fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

— Ieri mattina alle 10, come di consueto, recavasi nel proprio ufficio al Palazzo Giustiniani, quale Segretario della Loggia Rienzi, l'avv. Salvatore Curatolo Lo Faro, di a. 52. ab. in v. Porta Salaria 61.

Poco dopo l'avv. Curatolo si presentò barcollando e perdendo sangue dalla testa nella sala della segreteria del Grande Oriente e ad alcuni impiegati presenti dichiarò di essersi sparato un colpo di rivoltella alla tempia destra. Trasportato all'osp. di S. Giacomo dal sig. Luigi Fiorini di a. 28 ab. in v. del Babuino 20, i sanitari, dopo aver medicato l'avv. Curatolo, si riservarono il giudizio sulla sua guarigione. Le cause del tentativo di suicidio debbono attribuirsi alla nevrastenia, che da tempo affliggeva l'avvocato.

— Lina Bartolucci, di a. 19, ab. in via Principe Amedeo 114, ieri alle 14, in via S. Martino al Macao, tentò suicidarsi ingoiando del clorato di potassio. Accompagnata all'ospedale del Policlinico, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Elena Di Loreto, di a. 14, ab. in via Selci, 88, ieri sera alle 20.45, nella propria abitazione, perchè rimproverata dalla madre, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. All'ospedale del Policlinico fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Mortale disgrazia. — Ieri alle 17,30 mentre alcuni operai erano intenti a lavorare sul ponte a Marmorata in Testaccio improvvisamente si verificò una frana che travolse il ponte e due uomini.

Uno di essi tal Edda, di a. 35, è rimasto sfracellato rimanendo all'istante cadavere l'altro tal Nicola Ruini di a. 41, ab. in via della Robbia 5, riportò delle contusioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in g. 70 all'ospedale della Consolazione.

In seguito alle indagini espletate dai funzionari della delegazione di P. S. di Testaccio ieri sera fu tratto in arresto l'ing. Giovanni Castellucci di a. 28 in piazza dell'Orologio 12. L'ing. Castellucci rimarrà a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Furto. — Il sig. Carlo Latour, di a. 31 ab. in piazza S. Bernardo, denunciò ieri al commissariato di Magnanapoli di aver constatato nella sua ab. la scomparsa di oggetti d'oro per il valore complessivo di L. 300.

Gli effetti del vino. — Mariano Venceriui di a. 50 contadino, ab. in v. Ostiense 103, ieri alle 18, in località Ponticello fuori porta S. Paolo, perchè ubriaco cadde battendo il capo su di un cumulo di sassi riportando la frattura del cranio. Trasportato all'osp. della Consolazione fu dai sanitari giudicato in pericolo di vita.

— Il vetturino Giuseppe Guglielmi di a. 29 ab. a Monte de' Fiori 3, ieri sera alle 24 mentre guidava la propria vettura in v. Porta Angelica, perchè ubriaco si scontrò con la vettura elettrica 320 della linea 16 condotta dal tranviere Giacometti. Nell'urto il Guglielmi fu sbalzato da cassetta riportando delle contusioni al capo.

Trasportato all'osp. di S. Spirito fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Stritolato dal treno. — Il treno 104, proveniente da Napoli, condotto dal macchinista Cesare Bonanno, di a. 51, ieri mattina in prossimità della stazione di Montecompatri investì, riducendolo informe cadavere, uno sconosciuto che imprudentemente attraversava i binari. L'autorità giudiziaria è stata informata.

E' morto. — Armando De Grossi, di a. 11, ab. in piazza Montanara 2, verso le ore 19 del giorno 5 corrente mese, al viale del Re, mentre giuocava nei pressi dell'osteria Amato, accidentalmente cadde. Trasportato all'ospedale della Consolazione, i sanitari gli riscontrarono contusioni addominali, perforazione intestinale e peritonite acuta; lo giudicarono in pericolo di vita. Infatti, non ostante le assidue cure praticategli all'ospedale, il De Grossi, ieri l'altro, alle 19 cessò di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

E' morto. — Questa notte, alle 3, all'ospedale di S. Giovanni è morto il carrettiere della N. U., Cesare Bacchini, di a 37 che ieri l'altro a sera, in via Casilina, venuto a lite per ragioni di giuoco con il pregiudicato Domiziano De Simoni, di a. 28, ab. in via Ariosto n. 12, fu da questi ferito con tredici colpi di trincetto e con due pugnalate. Il cadavere del Bacchini è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Ieri sera sono ricominciati gli spettacoli cinematografici a cura dell'Impresa Lombardo. Si eseguì la grandiosa *film* della «Morgana film» *Capitan Bianco*, interpretata da Giovanni Grasso e messa in iscena da Nino Martoglio.

E' uno dei soliti drammi di ambiente siciliano a forti tinte, che nella cinematografia hanno grande evidenza di risalto ed ottengono notevole effetto.

Il successo è stato completo: furono specialmente ammirate le scene che si svolgono in provincia di Catania, e in Africa per la caratteristica riproduzione di ambiente.

Chiude lo spettacolo un interessante *film* della casa «Express» di Friburgo: *L'agonia degli eroi* (Fra i ghiacci eterni).

Argentina. — Il consueto magnifico successo riportò iersera Ermete Zacconi nel *Cardinale Lambertini* e con lui tutti gli altri interpreti.

— Stasera *La grande ombra* di G. A. Traversi.

Domani la solenne commemorazione di Ferruccio Garavaglia.

Adriano. — Il consueto, straordinario successo riportarono ieri sera i 32 leoni presentati dal cap. Schneider nei loro emozionanti esercizi. Precedette lo spettacolo l'acclamata rivista *I tempi che corrono*.

Come sempre Nicola ed Eugenio Maldacea, la Florent, il Gargano e tutti gli altri artisti furono festeggiatissimi.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Spettacoli cinematografici, dalle ore 16.30 alle 24.

Argentina. — *La grande ombra*, ore 21.

Adriano. — *I tempi che corrono*, ore 21.

Cines. — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 23.

Sala Umberto. — Compagnia di marionette dalle 18 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite, ore 16.

Giovinotti - Vedi 6 pagina

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

PER LE REGIONI VINICOLE.

Ieri nel pomeriggio S. E. l'on. Borsarelli, Sottosegr. di Stato per gli Affari Esteri, e l'on. Bertarelli, dep. di Tortona, impressionati dall'agitazione prodottasi in mezzo ai loro colleghi, rappresentanti, come essi stessi sono, delle regioni vinicole piemontesi, per la mancata discussione del progetto di legge sulla adulterazione dei vini, ottennero un colloquio col Presidente del Consiglio, allo scopo di ottenere dichiarazioni che valessero a tranquillare, col loro, l'animo dei loro colleghi.

L'on. Salandra annuendo cortesemente alla loro richiesta, fece ad essi le seguenti dichiarazioni:

— Il Presidente del Consiglio si spiega perfettamente l'agitazione dei deputati delle provincie vinicole piemontesi, trattandosi di raccolto che è tanta parte della ricchezza di quella regione. Osservò tuttavia non essere giusto il supporre neanche lontanamente nel Governo l'intenzione che la legge tendente a reprimere le frodi nella fabbricazione nel commercio dei vini non venisse discussa. Il Governo non votò con la maggioranza della Camera che volle prendere domenica scorsa le vacanze. Esso però aveva compreso che, se anche fermando la mano alla Camera, fosse riuscito a far tenere seduta il lunedì, sarebbe stata inevitabile la mancanza del numero legale. Inoltre ad esso era venuta notizia di opposizioni che sarebbero sorte da certe parti della Camera, e dovette considerare l'eventualità che tutto potesse finire con la approvazione della proposta, già avanzata, della sospensiva alla legge, che esso Governo ha invece il deliberato proposito di far discutere con tutta la serenità e la calma richiesta dall'importante argomento.

Visto dunque che una sospensiva avrebbe potuto pregiudicare gravemente e forse compromettere la legge, è meglio, in considerazione degli interessi morali ed altissimi che essa involge, che sia stata rinviata a novembre del tutto impregiudicata. Il ritardo è purtroppo anche esso una dolorosa conseguenza dell'ostruzionismo, che ha impedito del pari che altre importantissime leggi, come quella sulle spese militari straordinarie e quella sul giudice collegiale, avessero una sollecita risoluzione.

Dal resto discutendosi la legge sull'adulterazione dei vini a novembre, come il Governo proporrà alla Camera, i suoi effetti si risolveranno egualmente sulla campagna vinicola dell'anno prossimo. Nel frattempo il Governo, e di ciò prende solenne impegno, si varrà energicamente di tutti i mezzi che le leggi vigenti gli danno per impedire frenare e punire le frodi che si verificassero e si tentassero. Ciò, aggiunse il Capo del Governo, si potrà fare con tanto maggiore efficacia, quanto più saranno vigili e diligenti gl'interessati e le loro associazioni nel denunziare violazioni delle leggi.

Essi possono stare sicuri che troveranno il più risoluto e volonteroso appoggio nell'azione che il Governo, lo si ripete, ancora promette di dare a così legittimi estesi ed importanti interessi.

I due on. interlocutori di S. E. il Presidente del Consiglio presero atto delle chiare, esplicite e nobili dichiarazioni del Capo del Governo, fidenti nell'opera di lui e lo ringraziarono a nome degli interessi da loro interpretati e patrocinati.

Ministero Esteri.

Ieri sera alle 21 è partito per Asti il Sottosegretario di Stato on. Borsarelli.

Ministero Colonie

DALLA LIBIA

(S) TRIPOLI, 7. — Giunge notizia da Syrte che ieri una compagnia indigeni libica durante la marcia di trasferimento da Sultan a Marsa Luegia fu improvvisamente presa a fucilate da piccoli gruppi appostati in terreno insidioso presso Esela nei pressi della foce dell'uadi El Ahmar.

La Compagnia rispose al fuoco e si impegnò appoggiando verso ovest e sostando a Neim. I ribelli si allontanarono in direzione non precisata.

Perdite nostre: due ufficiali morti, una ventina di ascari tra morti e feriti. Il contegno dei nostri ascari fu superiore a qualunque elogio.

***

Uno dei due ufficiali morti è il capitano Eugenio Malcotti del 50° fanteria di Alba (Piemonte): l'altro è un sottotenente.

Ministero Guerra.

La direzione dell'Istituto maschile S. Celso in Milano ha riaperto per l'anno scolastico 1914-1915 il concorso a quattro posti gratuiti per i figli di militari caduti in Libia.

Possono concorrervi gli orfani appartenenti a qualsiasi provincia del Regno, di età non inferiore ai 7 e non superiore ai 14 anni.

La domanda in carta libera dev'essere indirizzata non oltre il 15 settembre p. v. al comando del III° Corpo d'Armata in Milano, corredata dei certificati di nascita, di rivaccinazione e sana costituzione, di buona condotta, e degli studi fatti.

RICORDO AI CADUTI IN LIBIA.

(S) **Torino**, 8. — Alla presenza delle LL. AA. RR. la Principessa Letizia e il Duca e la Duchessa di Genova, il 50° reggimento di fanteria ha inaugurato oggi, in occasione dell'anniversario della presa di Misurata, una lapide in memoria dei suoi ufficiali, sottufficiali e soldati caduti nella guerra di Libia.

Erano presenti alla cerimonia il comandante il corpo d'armata gen. Ragni, il comandante la divisione generale Di Robilant, i generali De Chaurand, Carbone e Malingri, i colonnelli comandanti i vari reggimenti, moltissimi ufficiali delle diverse armi e le rappresentanze dei reggimenti.

Hanno parlato brevemente il colonnello, Pasquale, comandante il 50° fanteria ed il tenente colonnello Gherzi.

La lapide è stata modellata dallo scultore Anacleto Barbieri quando ancora era soldato del 50° fanteria. Con lui vivamente si sono congratulati i Principi e le autorità.

Ministero Tesoro.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la seguente disposizione del Ministro del Tesoro on. Rubini:

Visto l'art. 82 del testo unico di legge, sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. Decr. 28 aprile 1910 n. 204;

Visto l'art. 13 del regolamento approvato col Regio decreto 22 aprile 1897 n. 141, per l'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il Banco di Napoli ed il suo Credito fondiario;

Ritenuto che il prezzo medio delle cartelle del Credito fondiario anzidetto, risultante dai corsi ufficiali del titolo, in conto capitale, nel secondo trimestre 1914 venne accertato in L. 477,88;

Considerato che il detto prezzo medio è superiore a L. 450 e che perciò, durante il terzo trimestre 1914, le cartelle dovranno essere accettate alla pari in rimborso di mutui, a' termini delle citate disposizioni;

determina

Le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli, durante il terzo trimestre 1914 e con effetto dal primo del corrente mese, saranno accettate alla pari in rimborso di mutui salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi maturati sulle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

I DISTRETTI PESCHERECCI.

La *Gazz. Uff.* pubblica il seguente R. D.

Art. 1.

Il litorale dello Stato è ripartito in tre distretti di pesca, ciascuno dei quali comprende i seguenti compartimenti marittimi:

1° distretto - Compartimenti di Porto Maurizio, Savona, Genova, Spezia, Viareggio, Livorno, Civitavecchia, Gaeta, Napoli, Torre del Greco, Portoferraio Maddalena, Cagliari;

2° distretto - Compartimenti di Castellammare di Stabia, Salerno, Pizzo, Reggio Calabria, Taranto, Brindisi, Palermo, Messina, Catania, Siracusa, Porto Empedocle, Trapani.

3° distretto - Compartimenti di Bari, Ancona, Rimini, Ravenna, Chioggia, Venezia.

Art. 2.

I confini di ciascun distretto corrispondono a quelli dei compartimenti estremi del continente, compresi nel distretto medesimo.

Art. 3.

I pescatori ascritti ad un compartimento estremo di distretto possono pescare nelle acque del compartimento limitrofo appartenente ad un altro distretto, pur essendo provveduti della sola licenza di cui all'art. 144 del Codice per la marina mercantile.

Inoltre è ammessa la pesca con la sola licenza fuori del proprio distretto, per i pescatori ascritti ai seguenti compartimenti: Torre del Greco, Napoli, Castellammare di Stabia, Salerno, Taranto, Bari, nei limiti del compartimento limitrofo.

Art. 4.

Qualora i pescatori che hanno la direzione di un battello provveduto della licenza di pesca per un determinato distretto si trasferiscano nelle acque di un altro distretto senza poter godere delle facilitazioni di cui all'articolo precedente, e intendano dedicarsi ivi, temporaneamente, alla pesca limitata, sarà fatto loro obbligo di consegnare all'Ufficio di porto ove sono trasferiti la licenza di pesca del proprio distretto ottenendo in cambio una licenza dell'autorità marittima locale, da restituirsi alla partenza del battello per il ritorno al distretto di origine.

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI E CASE POPOLARI

La relazione della Commissione parlamentare al dis. di legge presentato alla Camera dal Ministro di A. I. e C. il 29 giugno u. s. per autorizzare l'Istituto Nazionale delle assicurazioni-vita a far prestiti per le case popolari, conclude per l'accoglimento del dis. di legge. Il relatore on. Dentice dice:

— Le ragioni che hanno determinato questo disegno di legge sono più che evidenti, e si rilevano, egregiamente esposte, dalla relazione ministeriale. E' certo che il continuo incremento delle costruzioni di case popolari nei grandi, come nei piccoli centri d'Italia, deve richiamare l'attenzione del legislatore specialmente per apprestare il capitale necessario a dette costruzioni.

E poichè la Cassa naz. di previdenza è per toccare il massimo limite dei 12 milioni che la legge 23 giugno 1913 consente ad essa di impegnare in prestiti per case popolari; le Casse di risparmio non rispondono con molto entusiasmo alle richieste dei capitali occorrenti per la costruzione delle case popolari, ed è venuto nel tempo stesso a mancare la sovvenzione degli istituti privati di assicurazione, nè altri istituti bancari si mostrano ben disposti a simili operazioni di prestiti è il caso di ricorrere ad altre sorgenti del pubblico danaro.

Sorse così evidente e spontanea l'idea di ricorrere all'Istituto Nazionale delle assicurazioni sulla vita dell'uomo, che dalla legge di sua costituzione non risulta autorizzata all'impiego di una parte della riserva del capitale in mutui per la costruzione di case popolari.

In coerenza a tutto ciò la Giunta è pienamente favorevole al dis. di legge proposto per concedere all'Istituto Nazionale di assicurazioni l'autorizzazione di concedere mutui per case popolari fino al limite massimo di 12 milioni in sei o più anni.

Questo limite è consigliato nella proposta ministeriale dal fatto che l'Istituto di assicurazione, per la liquidazione della Cassa mutua pensione di Torino, dovrà assumere per proprio conto e comprendere tra le sue attività parecchi milioni già investiti dalla Cassa mutua pensioni di Torino in mutui alle case popolari, e perciò l'uguaglianza con gl'impegni della Cassa nazionale di previdenza ed il criterio proporzionale rispetto alla somma totale delle disponibilità dell'Istituto nazionale è puramente accidentale.

Ciò non impedisce che per l'avvenire, quando le condizioni dell'Istituto nazionale di assicurazione saranno sempre più consolidate, l'Istituto stesso verrà venire in aiuto all'incremento del movimento cooperativo per la costruzione delle case popolari, specialmente quando, con nuove disposizioni legislative, da tempo invocate, sarà agevolata la costituzione degli enti autonomi e di altri istituti per le case popolari ed economiche con sicuro vantaggio dell'igiene e dell'educazione popolare.

Informazioni estere

IL PRESTITO INTERNO IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 8 — Il Ministro delle finanze annunzia che il prestito di 800 milioni è stato coperto circa quaranta volte.

LE VITTIME DELLA SPEDIZIONE ARTICA

◆ (S) **Ottawa**, 8. Si teme che otto dei membri della spedizione canadese artica Stephenson, che si credeva fossero immobilizzati nell'isola di Wrangel, siano morti.

Il Ministro della marina ha da Nome che due gruppi di membri della spedizione, ossia in tutto otto persone, sono stati scorti dieci ore dopo il naufragio del *Karluk* e che da allora mancano notizie.

L'AVANZATA DEL MULLAH.

◆ (S) **Londra**, 8. L'*Agenzia Reuter* ha da Aden: La notizia relativa all'avanzata del Mullah su Burao fu attinta a fonte competente, ma tuttavia sembra che sia errata.

NELL'ESTREMO ORIENTE

(S) **Parigi**, 8 — I giornali hanno da Shangai:

Una forte depressione della quale soffrono i mercati di stoffe in pezza è considerevolmente aggravata dal fatto che i dazi del liken saranno fortemente aumentati. I compratori indigeni vedendo che a Pechino non si ascoltano i loro reclami si sono messi d'accordo per mettere all'indice la sala delle vendite, nella quali si facevano sin qui cifre d'affari per un milione e duecentomila franchi. Si spera che gli stranieri, lesi nei loro interessi, eserciteranno una pressione che avrà per risultato il ribasso dei dazi del liken.

I dazi detti del Liken sono i dazi di entrata o di uscita che si prelevano nei porti di mare.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 8 — Oggi in presenza del Presidente della Repubblica Poincarè e sotto la presidenza del Ministro della guerra Messimy, ha avuto luogo alla Scuola Politecnica l'inaugurazione del monumento commemorativo della cooperazione della scuola alla difesa di Parigi, il 30 marzo 1814.

Hanno pronunziato discorsi il Sindaco de Noble, presidente della *Société de l'école*, il generale Camii direttore della scuola e il Ministro della guerra.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Ayr** (Scozia), 8. Stamane di buon'ora una guardia ha sorpreso due suffragiste mentre lanciavano bombe presso il villaggio del poeta Robert Burnett; ha sequestrato la bomba ed ha arrestato una delle suffragiste: l'altra ha potuto fuggire.

◆ (S) **Londra**, 8. Si annunzia che miss Pankurst è stata nuovamente arrestata.

Movimento della Navigazione

La Veloce. — Il postale *Savoia* proveniente dal Plata, Brasile e Las Palmas, è giunto ieri mattina a Napoli ed ha proseguito ieri stesso per Genova.

— Il postale *Europa* è giunto ieri mattina a Napoli da Filadelfia e New York ed ha proseguito ieri stesso per Genova.

N. G. I. — Il *Duca d'Aosta* è giunto ieri a Napoli.

Italia. — Il *Brasile* è partito il 7 da Buenos Ayres diretto a Montevideo, Rio Janeiro, Dakar, Genova e Napoli.

Lloyd Italiano. — Il celerissimo postale *Principessa Mafalda* proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito la mattina del 7 da Rio Janeiro per Buenos Ayres.

Borse e Mercati

ROMA, 8 luglio 1914.

Mercato in reazione.

Rendita 3 ½ % cont. 95.50 a 95.47 ½.

Id. fine 95.67 ½ a 95.70 a 95.67 ½.

Obbligaz. ferrov. 325 — Banca d'Italia 1372 a 1371 a 1371 ½ a 1371 — Credito Fondiario 543 — Commerciale 751 ½ a 750 ½ — Credito Italiano 520 — Banco Roma 92¼ a 92½ — Credito Provinciale 157 ½ — Meridionali 521 — Mediterranea 232 — Navigazione 390 — Gas 826 — Ansaldo 234½ a 233 — Immobiliari 267 ½ — Beni Stabili 267 — Imprese 93 — Carburo 555 — Azoto 117 — Eridania 557 — Marconi 61 ½ a 63 a 59 ½ a 62 — Risanamento 108 ½ a 107 3/4 — Rendite Fondiarie 93.

CAMBI: Parigi 100.37 ½ — Londra 25.28 — Berlino 123.33 ½.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento nei dazi doganali è fissato per oggi 9 Luglio a L. 100.37.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana, dal 6 all'11 luglio 1914, per i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 7 luglio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	95 60	95 47	95 60	95 65
Id. fine mese	95 65	95 65	95 72½	— —
Id. 3½ % (1902)	— —	96 —	— —	95 65
Id. fine mese	— —	95 20	— —	— —
A. B. Italia	1371 50	1372 —	1371 25	1372 —
» Commerc.	750 50	750 50	750 75	— —
» Cred. Ital.	520 —	520 —	— —	— —
» B. Roma	92 12	92 50	— —	92 —
Mediterranea	230 50	231 50	230 50	231 —
Meridionali	520 —	521 —	520 50	520 —
Acc. Terni	1286 —	1288 —	1286 —	— —
Veneta	— —	110 —	— —	— —
Nav. Gen.	390 —	390 50	— —	— —
Raffinerie	298 50	297 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	232 —	234 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4½%	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	123 30	123 27½	— —	123 30
» Francia	100 37	100 35	100 37½	100 33½
» Londra	25 27	25 27½	25 28	25 26
» Svizzera	100 30	100 28	100 30	— —

Consolidati - Media ufficiale nel Regno - 7 luglio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3.50 % netto	95.55 14	93.33 14	95.51 48
3.50 % n. (1902)	95.10 94	93.35 91	95.04 25
3% lordo	62.50 —	62.50 —	62.86 39

BORSE ESTERE

Parigi, 7 luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite: Franc. 3% amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	83 15 83 17	82 77	83 17
Italiana 3 ½ %	95 15	95 40	95 45
Turca	81 45	81 30	81 —
spagnuola	88 20	88 05	88 —
russa 1906	98 55	98 70	98 70
portoghese	— —	— —	— —
ungherese 4 %	— —	80 35	80 25
Egiziano 6 %	— —	100 25	100 30
Banca di Parigi	1463 —	1448 —	— —
Banca Ottomana	— —	592 —	594 —
Credito Fondiario	— —	876 —	876 —
Azioni Suez	— —	4880 —	4885 —
Lotti turchi	— —	196 50	198 50
Ferrovie ital. term.	— —	519 —	— —
Cambi: sull'Italia	— —	99 [illegible]	99 [illegible]
su Londra	— —	25 18	25 17 5
su Madrid	— —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 7 luglio	7 corone	6 corone
Cred. aust.	666 50	[illegible] 50
Rend. oro	100 40	100 35
Id. Carta	80 70	80 50
Ungh. 4 %	79 20	79 0[illegible]
Id. 3 ½	69 75	69 65
Un. Bank	— —	— —
C. Londra	24 15	24 15
Lire ital.	95 60	95 60

Londra, 7 luglio	8 apertura	8 chiusura
Consolid.	75 [illegible]	75 [illegible]
Ital.	94 —	94 —
Turca	81 —	81 —
Russo	— —	— —
Spagna	87 —	87 —
Giappon.	— —	— —
Egiziano	99 ½	— —
Argento	25 [illegible]	25 [illegible]

Berlino, 7 luglio	7	6
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» fine m.	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 10	214 20
Camb. It.	80 95	— —

SCONTO UFFICIALE

SAGGIO	
Italia	5 %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	3 —
Germania	4 %
Austria	4 %
Belgio	5 %
Spagna	4 %
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Genova, 8, ore 15,15

Rend. 3 ½	95.50	Raffinaria	318.50	Elba	204.—
Id. fine m.	95.67	Ind. zucc.	241.50	Savona	157.—
B. Italia	1371.30	Eridania	557.—	Carbum	—.—
Commerc.	750.50	Zucc. naz.	135.—	M. A. I.	201.50
Cred. It.	519.—	Id. rom.	66.—	Somal.	250.—
Bancaria	90.25	Lebaudy	—.—	Korka	—.—
B. Roma	92.12	Terni	1288.—	Imprese	93.—
Merid.	520.—	Metallur.	107.50	Ansaldo	232.50
Meditarr.	230.50	Ferriere	108.50	F. Volta	216.—
Naviga.	390.—	Officine	108.50	Italia	43.—
Veneta	109.—	Tram	705.—	Marconi	61.—

Acquedotto Pugliese 318.

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Milano, 8, ore 16.15

Rendita 3½ %	95.65	Raffinerie L.L.	297.—
Banca d'Italia	1372.—	Raffin. zuccheri	244.—
B. Commerciale	759.50	Molini A. I.	201.—
Credito Italiano	519.—	Terni	1287.—
Bancaria	90.50	Ansaldo	232.—
Banco Roma	92.—	Elba	206.—
Meridionali	520.—	Savona	156.—
Mediterranea	231.—	Ferriere Italiane	108.—
Veneta	110.—	Metallurgica	106.—
Navigazione	390.—	Carburo	558.—
Eridania	550.—	Edison	476.—

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

Parigi, 8 Luglio ore 24.

Francese 3 %	82.61	Metropolitain	—.—
Spagnuolo	88.05	Rio Tinto	1727.—
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	81.30	De Beers	450.—
Brasil	—.—	Goldfields	57.[illegible]
Banque de Paris	—.—	East Rand	45.—
Credit Lyonnais	—.—	Sosnovice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi: Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio
REDATTORE CAPO: Palermi comm. Vittorio

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 9 reca:

Legge che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli di stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1913-914.

Legge che approva maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1913-914.

R.D. col quale è approvato l'annesso regolamento per l'esecuzione della legge 25 giugno 1913, numero 785, circa la vigilanza sulla produzione delle pellicole cinematografiche.

R.D. col quale lo stanziamento del capitolo n. 243 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1913-1914 è aumentato della somma di 85.000 lire.

R.D. col quale viene variata la circoscrizione delle soprintendenze agli scavi ed ai musei archeologici di Palermo e di Siracusa.

RR.DD. riflettenti: Erezione in ente morale - Approvazione di statuti organici - Modificazioni di giurisdizioni consolari.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 9. — E' stata scoperta nei pressi della stazione principale una fabbrica clandestina di alcool. L'alcool veniva fabbricato coi fichi che venivano fatti fermentare con lievito di acqua.

Sono stati operati due arresti. Il danno subito dall'erario si aggira intorno alle 40.000 lire. Sono ricercati altri complici.

Bergamo, 9. — Giungono altri particolari dalle campagne devastate dall'uragano dell'altro giorno. I danni prodotti dalla grandine sono gravi. Ancora a Clusone le montagne sono coperte di neve. Sul Monte Farno in Val Gandino, è caduto un fulmine in una stalla, uccidendo quattro mucche.

Cremona, 9. — Ieri ha avuto luogo l'insediamento del Consiglio Comunale socialista, che è stato eletto il 21 giugno.

Il R. Commissario cav. Guidetti ha fatto la relazioni della sua gestione e indi ha replicato con energia dopo che il cons. Garibalti aveva parlato contro le di lui conclusioni.

Il Sindaco fu eletto nella persona del tipografo Attilio Botti.

Italia Centrale.

Siena, 9. — Il prof. Gussoni degli Ancarani direttore della Clinica ostetrico-ginecologica di Siena terrà anche questo anno a Siena, coll'approvazione dell'on. Facoltà Medica come fece già a Novara, Cagliari, Reggio-Emilia, Messina e Siena, un Corso straordinario gratuito di Conferenze teoriche e pratiche di ostetricia per perfezionamento di levatrici diplomate.

A rendere più interessante tale corso saranno svolti da lui argomenti di ostetricia e di puericultura; inoltre con cortese cooperazione i proff. Sclavo, Ottolenghi, Neri e Simonetta faranno alcune lezioni sulla pratica delle disinfezioni e il prof. Cagnoni parlerà delle malattie più comuni ai lattanti.

L'on. amministrazione dell'ospedale della Scala poi con spirito illuminato concede l'alloggio ad un determinato numero di levatrici.

Il corso avrà principio il 20 luglio 1914 alle ore 10 e terminerà il 30 successivo. Alle intervenute ad oltre due terzi delle lezioni e conferenze sarà rilasciato apposito certificato.

Coloro che intendono prenderri parte devono farne domanda in carta libera entro il 15 luglio al direttore della Clinica ostetrico-ginecologica di Siena.

Sarebbe assai utile che le amministrazioni comunali concedessero speciali permessi e dessero un piccolo sussidio alle levatrici perchè frequentassero questo corso di perfezionamento nell'interesse non solo delle levatrici ma degli stessi comuni che non possono che avere un vantaggio dalla maggiore cultura delle levatrici.

La necessità di questi corsi non ha bisogno di essere raccomandata: a Lipsia in questi giorni ed essi la Società ostetrica se ne è occupata in una seduta mettendone in rilievo i vantaggi. In Italia finora il prof. Gussoni va da 25 anni facendo questo gratuito corso di conferenze di perfezionamento sempre frequentato con profitto: ora poi per la 2ª volta vi aggiunge nozioni di igiene e di disinfezione fatte da specialisti e per la prima volta vi aggiunge ancora alcune cognizioni sulle malattie più comuni dei lattanti svolte da un pediatra.

Firenze, 9. — Questa sera alle ore diciannove è partita da Arezzo diretta a Napoli, da dove proseguirà per Chicago la signora Havelle, l'americana che venne assalita e ferita in treno circa un mese fa dallo studente Pietro Rossi. Essa è stata ricoverata per tutto il tempo all'ospedale di Arezzo, donde è partita in ottime condizioni di salute. Prima di partire ha lasciato legale procura all'avvocato Rossi Ferdinando di Firenze, affinchè provveda alla tutela e difesa dei suoi interessi. Il Rossi che trovasi sempre alle nostre carceri delle Mantellate, ha affidato la sua difesa all'onorevole Sarrocchi e all'avvocato Andrea Rizzetti.

Firenze, 9. — Il tribunale ha discusso varie cause contro gli imputati dei recenti disordini, pronunciando delle condanne da tre a dieci mesi.

— A Prato questa sera sono stati arrestati Giulio Braga, segretario della Federaz. nazionale dei panettieri e l'avv. Domenico Casella, assessori comunali, sotto l'imputazione di eccitamento all'odio per discorsi pronunziati nel Comizio del 9 giugno.

— Al Politeama Nazionale la prima rappresentazione del *Mercante di sogni* di Larivière è caduta, malgrado l'ottima interpretazione fattane dagli artisti, specialmente dalla Reiter e da Carini.

Italia Meridionale

Salerno, 9. — Ieri a Minori è morto l'on. comm. Biagio De Cesare, che fu nell'ultima legislatura deputato di Amalfi.

La morte di lui ha impressionato quanti lo conoscevano come medico e come cittadino.

Nelle Isole

Palermo, 9. — Ieri l'on. Di Stefano ha tenuto un applaudito ed affollato comizio in piazza Bologna. Mentre si svolgeva il comizio sono intervenuti i fautori dell'avv. Virgilio Nasi, i quali hanno interrotto l'oratore al grido di *Viva Nasi*.

I due partiti sono venuti ad un violento tafferuglio durante il quale sono rimaste ferite tre persone.

Siracusa, 9. — Si assicura che prossimamente in uno dei nostri vetusti teatri all'aperto sarà rappresentata la *Norma* del Bellini. La esecuzione sarà affidata ad artisti di cartello.

Cagliari, 9. — Cominciano le avvisaglie elettorali per la lotta amministrativa che in città si svolgerà il 19 corr. Fra giorni saranno pubblicate le liste. Ancora non si possono fare previsioni.

Provincia Romana

Roccagorga, 9. — Nelle elezioni amministrative, per quanto i contadini avessero fatto di tutto per ostacolare la riuscita del partito dell'ordine, la vittoria è rimasta a quest'ultimo.

Bisogna notare che il 7 giugno scorso il partito dell'ordine aveva avuto una prima vittoria e che i contadini erano riusciti a fare annullare.

Corneto Tarquinia, 9. — Il nuovo Consiglio Comunale ha tenuto la sua prima seduta per procedere all'elezione del Sindaco e della Giunta. Il dott. Giulio Pampersi venne eletto sindaco.

Farnese, 9. — Le elezioni amministrative qui si sono svolte con la massima calma. La vittoria ha arriso ai consiglieri uscenti.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 10 luglio colle stazioni sotto-indicate:

Caledonia e *Sant'Anna*, con Genova e Isola Chiesa — *Cavour*, con Genova — *Duca d'Aosta*, con Capo Spartivento — *Napoli* e *Cretic*, con Cagliari e Napoli — *Orvieto*, *Princess Alice* e *Princess Irene*, con Napoli — *Arabia* e *Wills*, con Palermo e Vittoria — *Prinz Heinrich* e *Prinz Regent Luitpold*, con Vittoria — *Sannio* e *Tyrolia*, con Vittoria e Brindisi — *Sicilia* e *Torino*, con Brindisi — *Wenatchee* e *Semiramis*, con Monte Cappuccini.

Piccole note agrarie

Materie utili all'agricoltura.

Perfosfato minerale. — Nessuna novità degna di nota.

Scorie Thomas. — Mercato tranquillo, con richiesta buona e prezzi invariati.

Solfato ammonico. — Si annuncia una ripresa piuttosto notevole nel mercato inglese le quotazioni recenti segnano Frs. 29,50-29,75 cif. Mediterraneo per l'autunno 1914 e Frs. 30-30,50 per primavera 1915, condizioni solite inglesi. La richiesta è piuttosto attiva e numerosa di affari.

Nitrato di soda. — Il mercato comincia a lavorare per il 1915, con offerte aggirantesi sui Frs. 24,75-25 vagone ai porti italiani. Il consumo, però, non dà ancora segni di interessamento, data la distanza dall'epoca di impiego. la richiesta per merce pronta è finita completamente. I mercati del nord sono invariati, e intonati sempre a debolezza.

Perfosfato d'ossa sgelatinato. — Si iniziano le contrattazioni su basi di prezzo aggirantesi intorno ai cent. 44 per unità di anidride fosforica e L. 1,20 per unità di azoto franco fabbriche: si nota solo occasionalmente qualche riserva di merce; ma la campagna si può ritenere virtualmente chiusa.

I prezzi si aggirano sulle L. 51,50-51,75 per le produzioni del Piemonte e sulle L. 53,50-54 per le altre produzioni.

Pasta Caffaro. — Anche per questo anticrittogamico la richiesta è pressochè nulla.

Scienze e Lettere

I SUPERSTITI DELLA SPEDIZIONE STEPHENSON.

(S) **Ottawa**, 9. — Il Dipartimento della marina è stato informato che otto uomini almeno della nave *Karluk* della spedizione artica Stephenson non sono giunti all'isola di Vrangel col resto dell'equipaggio.

Tra essi si trovano un francese, l'antropologo Henri Beuchat, un chirurgo scozzese e un oceanografo.

Il capitano Bartlett, che invia queste notizie dall'Alaska e che era stato mandato alla ricerca della spedizione si trova con entrambi i piedi congelati.

NOTE COLONIALI

PROSSIMA SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO DELLO TCHAD

Il *Temps* pubblica:

— Come è noto il territorio dello Tchad costituisce attualmente una dipendenza dell'Africa equatoriale francese, le cui frontiere non sono peranco precisate. In seguito alle ultime operazioni del col. Largeau che hanno aggiunto a questo territorio il Borku ed il Tibesti, sinora praticamente indipendente, il dipartimento delle Colonie ha creduto utile di preparare la costituzione di un territorio del Centro africano che comprenderà oltre ai territori militari dello Tchad attuale, i distretti del nord Borku e Tibesti, e talune oasi, che erano sinora aggregate all'Africa occidentale francese.

Così è che la frontiera ovest del nuovo territorio partirà dallo Tchad fra N'guigmi e Bir-Alali e si dirigerà verso Rhat al sud della Tripolitania, lasciando ai nuovi territori le oasi di Agadem e di Bilma, che facevano parte sinora dell'Africa equatoriale francese.

Per una misura complementare della prima, il territorio dell'Oubanghi-Chari avrà la propria frontiera riportata sensibilmente più a nord. Non si è ancora del tutto fissati sul tracciato di questa futura frontiera fra l'Oubanghi-Chari ed il territorio del Centro ma è verosimile che essa partirà da un punto situato fra Fort-Lamy e Fort Archambault e che si prolungherà in linea pressochè retta verso la frontiera egiziana, lasciando Fort-Archambault all'Oubanghi-Chari.

In seguito a tale rimaneggiamento, il territorio del Centro-africano costituirà una unità maggiormente indipendente di quello che non lo fosse il territorio dello Tchad.

Pertanto esso avrà un bilancio distinto da quello dell'Oubanghi-Chari. L'Africa equatoriale francese comprenderà quindi oramai quattro suddivisioni, e cioè: Gabon, Medio-Congo, Oubanghi-Chari, e territorio del Centro africano.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Il *Daily Mail* constata, un po' a malincuore, che la città dove si danno più recite shakespeariane non è Londra, ma è Berlino. La « Società shakespeariana tedesca » fondata nell'aprile 1864 cioè nel trecentesimo anniversario della nascita del poeta sta ora per commemorare il suo giubileo. Con una regolarità sempre piena di reverenza essa ha bruciato incenso sul suo altare annualmente a Weimar, il classico tempio della Turingia tutto pieno delle memorie di Schiller e di Goethe.

In nessun'altra capitale del mondo si sono rappresentate in questi ultimi tempi con successione regolare tante opere dello Shakespeare come il *Deutsches Theater* di Berlino. Dal novembre scorso a questo aprile — secondo una interessante statistica — è stato dato ventiquattro volte il *Sogno d'una notte di mezza estate*, diciannove volte *Molto rumore per nulla*, quindici volte *Amleto*, ventiquattro volte il *Mercante di Venezia*, diciassette volte *Re Lear*, dodici volte *Romeo e Giulietta*, cinque volte *Enrico IV*, parte prima e parte seconda, una volta le *Allegre comari* di Windsor, una volta *La commedia degli errori*, ecc. Max Reinhardt ha ottenuto successi strepitosi anche lui con rappresentazioni shakespeariane. Si potrà forse criticare talvolta il modo in cui queste opere vengono poste in scena; ma c'è davvero da rimanere stupefatti della rinascita shakespeariana su i teatri tedeschi. In Germania vi sono circa cento ottanta teatri di primo ordine, e tutti ad intervalli danno opere dello Shakespeare.

* * *

Arte. — La Reale Accademia di Brera di Milano ha stabilito di aprire nell'autunno del prossimo anno la consueta esposizione artistica. In essa verranno accolte opere degne di seria considerazione per i pregi del pensiero, del sentimento, della forma. L'Esposizione avrà sede nel Palazzo della Società per le Belle Arti. Si inaugurerà l'8 settembre e si chiuderà il 15 novembre 1914. Saranno ammesse opere originali di pittura e di scultura, di artisti viventi, non mai esposte in Italia. Nella sezione di pittura s'intendono compresi i disegni e le incisioni; nella sezione di scultura le placchette e le medaglie.

Gli artisti dovranno inviare alla R. Accademia di Belle Arti in Milano — Palazzo Brera — non più tardi del 31 luglio 1914 — la scheda di notifica delle opere che intendono esporre.

Le opere dovranno essere consegnate o spedite franche di ogni spesa all'Economo dell'Accademia nel Palazzo della Società per le Belle Arti (Via Principe Umberto N° 32) dal 31 luglio all'8 agosto 1914.

Procederà alla ammissione di opere una Commissione composta di nove membri, quattro eletti dal Consiglio Accademico, cinque dagli artisti che abbiano presentato opere e provato dalla scheda di notifica di aver preso parte almeno ad una esposizione nazionale. Il consiglio eleggerà due pittori e due scultori; gli artisti tre pittori e due scultori. Tutte le comunicazioni dovranno essere dirette al Segretario dell'Accademia, Palazzo di Brera, Milano.

— E' aperto il concorso per un progetto di Palazzo di Giustizia di Monaco. Gli artisti stranieri possono concorrervi. La somma da destinatarsi alla costruzione del Palazzo è di L. 350.000. I progetti dovranno essere indirizzati al Ministro di Stato del Principato. Ogni progetto recherà un motto che verrà ripetuto sopra una busta contenente il nome e l'indirizzo dell'autore. Potranno essere assegnati un primo, un secondo ed un terzo premio rispettivamente di 5.000, 2.500, e 1000 lire. La commissione giudicatrice avrà inoltre L. 1.500 a propria disposizione, per l'acquisto eventuale di altri progetti.

***

Varie — Nel regolamento della Compagnia ferroviaria francese del Nord esiste questo articolo:

« Ogni attore *in tournée*, munito di biglietto di andata semplice, a presentazione del suo contratto di scrittura, deve essere autorizzato a prender posto nella classe superiore a quella indicata nel suo biglietto ». Il curioso privilegio ha un'origine lontana e pietosa. Nel gennaio 1855 una disgraziata compagnia di comici viaggiava in terza classe da Amiens a Lille dopo una « stagione » di miseria. Era terribile allora la terza classe: le vetture erano aperte a tutti i venti, l'aria saliva persino dal pavimento sconnesso. Un'attrice che era febbricitante, fu presa in viaggio da una congestione e morì. La grande attrice Rachel fu profondamente colpita da questa morte pietosissima. Pochi giorni dopo fu invitata a recitar dei versi in un ricevimento del barone Rothschild, fondatore e padrone della Compagnia ferroviaria del Nord. E alla fine della serata Rothschild le rimise in un plico il suo compenso: « Spero che ne sarete contenta » le disse sorridendo. « No » rispose bruscamente Rachel — qualunque somma vi possa essere qua dentro, non mi basta... Voglio un'altra cosa! ». E raccontò la storia dell'attrice morta in treno: implorò per i poveri attori, che dopo aver recitato in un teatro troppo riscaldato dovevano passare la notte in un treno gelato, il privilegio di andare in seconda classe, dove avrebbero potuto trovare un po' di caldo. E Rothschild, si commosse e accordò anche di più perchè concesse senz'altro agli attori il diritto di passare nella classe superiore a quella indicata nel loro biglietto e volle che fosse un privilegio permanente, incancellabile, e lo fece scrivere nel regolamento della Compagnia in ricordo — com'egli disse — di Rachel. Così il supplemento letterario del *Figaro*.

— L'importanza del nuovo *Teatro Libero del Popolo* a Berlino, è rivelata dal numero delle rappresentazioni. In un solo anno ha allestito 826 rappresentazioni teatrali: 324 diurne e 502 notturne: 474 ebbero luogo nei Teatri presi in affitto a Berlino, 352 nel Teatro della Società. Inoltre furono dati 45 spettacoli diversi, 10 grandi concerti sinfonici, 3 serate di musica da camera, 22 serate di letture classiche, 5 conferenze letterarie, 6 conferenze artistiche: le quali ultime furono tenute nei musei. La Società dispone di una rivista, che i soci ricevono gratuitamente.

Il primo settembre di questo anno sarà inaugurato un nuovo teatro capace di 2000 persone comodamente sedute.

Con un piccolo aumento sul prezzo dei biglietti e con denaro dato da mecenati la Società raccolse in poco tempo 750.000 marchi.

Esistendo già a Berlino una Società con intenti simili a quelli del Nuovo Teatro Libero del Popolo, si propose e si ottenne la fusione: così i due enti ora uniti contano complessivamente settantamila soci. Un « Teatro di prova » eseguisce opere di sconosciuti mai rappresentate.

— In Italia poco si è fatto per conservare l'antico patrimonio di canzoni popolari regionali, e nulla si è tentato per farlo conoscere ed amare a chi serba un intimo culto per la melodia italiana genuina.

Ora si annuncia che la cantatrice Elisabetta Odlone compirà nell'inverno venturo una *tournée* di concerti per presentare al pubblico una interessantissima raccolta di canti popolari nazionali da lei amorosamente curata ed in gran parte compiuta.

MUSICA DI WAGNER PEL « FAUST » DI GOETHE

Nel 1832 Wagner musicò sette liriche tratte dal *Faust* di Goethe, ma le composizioni, che possono considerarsi quasi del tutto sconosciute, sono rimaste sinora relativamente sconosciute nella Villa Wahnfried a Bayreuth. Tali composizioni hanno ora la luce nel 15° volume dell'edizione completa di Wagner che stanno pubblicando i sigg. Breitkopf e Haertel di Lipsia.

Il prossimo volume conterrà una « Cantata del Nuovo Anno » per cori ed orchestra, un'inno per orchestra ed un coro per voci maschili che Wagner scrisse in onore di Federico Augusto « il Giusto » primo Re di Sassonia ed alleato di Napoleone. Queste due ultime composizioni sono entrambe ignorate dal pubblico.

Drammi di terra e di mare

MALTEMPO IN RUSSIA.

(S) **Tiflis**, 9. — Le pioggie torrenziali cadute in questi giorni hanno gravemente danneggiato la parte di ferrovia transcaucasiana compresa tra le stazioni di Sogout, Boniach, e Salakli.

Presso Weiskenwetpol un ponte lungo 84 metri è crollato.

La stazione di Geras è circondata dalle acque. I treni provenienti da Baku si fermano a Tiflis.

Scioperi all'estero

IN INGHILTERRA.

(S) **Portsmouth**, 9. — Sessanta meccanici su 160 impiegati all'arsenale da una casa di costruzioni navali hanno dichiarato lo sciopero nel pomeriggio di ieri per solidarietà con gli operai dell'arsenale di Woolwich. Si crede che tutti i 160 operai sciopereranno oggi ma non si crede che lo sciopero si estenderà ulteriormente.

SPORT

GIRO DI FRANCIA IN BICICLETTA.

(S) **Bagnères de Luchon**, 9. — *Giro ciclistico di Francia*. — Classifica generale: Thys, Pelissier, Alavoine, Rossius, Georget, Buysse, Devroye, Egg, Garrigou, Lapize, Lambot, Petit Breton, Spiessens, Buysse, Faber, Engel, Christophe.

Lambot ha coperto i 326 chilometri della 6ª tappa, Bayonne-Bagnères de Luchon in ore 14.39'24" e ha pedalato ad una velocità media di 22 km. e 25 m. l'ora.

◆ (S) **Luchon**, 9. Dieci corridori sono stati eliminati durante la tappa Bayonne-Luchon e sono Monseur, Girardengo, Desantheise, Bammler, Léonard, Gayot, Hostalier, Lachaise, Rivière, Caravaglia.

Si dichiara anche che Fasoli essendo malato non parteciperebbe alla partenza di domattina per Perpignano.

AVIAZIONE.

(S) **Londra**, 9. — Numerosi aviatori parteciperanno alla prima corsa aerea Internazionale Hendon-Parigi-Hendon sabato prossimo.

Essi partiranno da Hendon ad intervalli alle 6,30 antimeridiane il vincitore è atteso a Hendon verso le 4 del pomeriggio.

La lista degli iscritti comprende alcuni dei più famosi aviatori d'Inghilterra e del continente: John Carbert, Garros, Parmelin, Daucourt, Piquet, Noel, Carr, Mahatl, Slorne, Benoit, Renau, Verrier, Halder, Haran, Bisoche.

(S) **Johannisthal** 9. — Il pilota Linnekogel ha raggiunto l'altezza di 6600 metri. Il record del mondo era finora tenuto da Legagneux con 6100 metri.

VITTIME DELL'AVIAZIONE.

◆ (S) **Hasselt**, 9. Oggi nel pomeriggio al campo di aviazione di Kiewit un aeroplano militare dopo aver preso terra, mentre scorreva ancora sul terreno, è andato ad urtare contro gli hangars. In seguito all'urto il tenente Hurbert è stato mortalmente ferito ed il tenente Foot ha riportato leggere ferite alla testa.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI CASSAZIONE - I Sezione Penale.

Pres. on. Cimorelli – *Relatore* comm. Morgigni de Manthonè – *P. M.* comm. De Francesco.

Orribile punizione paterna.

Siamo in Africa e precisamente a Bissia paesello poco distante da Agordat.

In una sera del giugno dell'anno scorso Osman Essen, tornando dalla caccia dei leoni, venne avvertito dalla moglie Ana Idris, che la propria figlia Fatma aveva troppo amato.....

Sull'imbrunire del giorno dopo Osman Essen depose egli stesso la figlia sul somarello e la condusse oltre il torrente, che scende il monte dalla parte di Agordat.

Quivi giunti la gettò a terra e le disse di rammentarsi quanto aveva fatto eppero si fosse preparata a morire.

La poverina non protestò; soltanto si limitò a dire che sapeva di aver fatto male e quindi era nelle mani del padre ed in quelle di Dio.

Dopo ciò il vecchio l'afferrò per il collo e cercò di strangolarla; ma non riuscendovi, con un brusco movimento che fece fare alla sua testa, le ruppe il collo.

Quindi si mise a scavare la fossa; in qual mentre accorsero i cugini Mohamed Hamed che aiutarono l'Osman Essen a seppellire la ragazza. Scopertosi l'atroce delitto, furono arrestati l'Hosman Essen, la moglie Ana, i due cugini e il nonno della ragazza Idris Selim, il quale aveva dato parere favorevole per l'uccisione della nepote.

Il Tribunale di Agordat condannò il vecchio Osman Essen all'ergastolo; gli altri a pene varianti da quindici a cinque anni di reclusione.

Il solo Mohamed Hamed ricorse in Cassazione sostenendo che ignorava le leggi italiane e non immaginava che potesse commettere un reato.

Ieri si discusse il ricorso, che però la Corte respinse.

CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE.

Pres. comm. Mortara – *P. M.* cav. Cirillo – *Difensori* avv. G. Pozzi, Orsini e Antonelli – *Cancelliere* Rosati.

Il buttero ucciso nella Campagna Romana.

Ieri ebbe termine la causa a carico dei fratelli Orazio ed Enrico Lucantoni accusati di aver ucciso con premeditazione il buttero Luigi Morbioli mentre si trovava in contrada Scarpello in quel di Montecelio.

I giurati non si persuasero che il Morbioli fosse stato proprio ucciso dai fratelli Lucantoni e quindi emisero verdetto negativo.

Dopo ciò al presidente non rimase che ordinare la scarcerazione degli accusati.

LE INDENNITA' PER L'AFFONDAMENTO DEL « DERNA ».

(Trib. civile di Londra).

◆ (S) **Londra**, 9. Il tribunale civile ha condannato il tenente Boyes, della corazzata *Centurion*, la quale colò a fondo la nave italiana *Derna* nella Manica, nel dicembre 1912 a pagare 500 sterline a Maria Capelli, moglie del secondo macchinista del *Derna*.

Il tribunale ha anche condannato il tenente Boyes a pagare 2150 sterline alla moglie del capitano Schiaffino.

Fallimenti di Roma

CONCORDATI OMOLOGATI – *Cedrone Giuseppe*, generi diversi, via de' Latini n. 4 – Omologato il concordato concluso il 12 giugno u. s. al quarantacinque per cento in cinque rate semestrali – Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Luigi Fulvi liquidate 500 lire.

Scipioni Angelo, forno, piazza Umberto I e Corso Vittorio Emanuele n. 5 – Omologato il concordato concluso il 26 giugno al venti per cento in quattro rate trimestrali. – Accordati i benefici di legge. Al curatore avv. Giovanni Giannini liquidate 700 lire.

CONCORDATO APPROVATO – *Mattei Enrico e Fratelli Fiaschi*, fabbrica di confetti e caramelle, piazza Pia n. 23 – Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate quadrimestrali posticipate. – Hanno aderito al concordato per Mattei 23 creditori per lire 46,552,07 su 37 ammessi al passivo per lire 60,708,49 per i fratelli Fiaschi 11 creditori per lire 27,811,64, su 19 ammessi al passivo per lire 32.459,06.

Il matrimonio impossibile

Perchè molte giovinette non trovano da maritarsi? Ciò proviene spesso dal loro cattivo stato di salute il quale allontana i pretendenti.

Confessate che è poco piacevole per un uomo giovane e sano di pensare che sua moglie sarà continuamente malata e che se ha dei bambini essi saranno deboli, e mal armati per tutta la vita.

E' incontestabile, inoltre, che in una famiglia la cattiva salute è un fertile elemento di discordia. Colui il quale è sempre ammalato non è allegro, è nervoso, contraddittorio, rende la vita impossibile a chi lo circonda.

Si è a causa di queste ragioni che le giovanette che non hanno la buona cera della salute sono abbandonate.

In molti casi è un po' colpa delle giovanette o dei parenti. Sono numerose coloro che non hanno buona cera e non sono però che anemiche, clorotiche. All'epoca della crescenza, della formazione esse non sono state sorvegliate, aiutate, con un buon rigeneratore del sangue come le Pillole Pink. Il loro sangue si è impoverito ed ora pagano caramente questa negligenza.

Tuttavia non è perchè non si è fatta una cosa a tempo voluto che bisogna rinunciare completamente a farla. Tutto può accomodarsi se fate la cura delle Pillole Pink.

Le Pillole Pink sono un rigeneratore del sangue, un tonico dei nervi, di una potenza incomparabile. Esse sviluppano e mantengono la bellezza delle forme e della fisonomia. Ogni dose di Pillole Pink si trasforma in sangue. Dando del sangue puro e ricco le Pillole Pink eccitano l'appetito, calmano i nervi, mettono in ordine la salute. Scacciano il pallore, danno del colorito alle guancie, della vivacità agli occhi, del rosso alle labbra. Esse danno a tutte quello splendore che fa dire: « E' il ritratto della salute ». Si trovano le Pillole Pink in tutte le farmacie ed al deposito. A. Merenda 6, via Ariosto, Milano: L. 3.50 la scatola L. 18 le sei scatole franco.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

VENERDI' 10 Luglio 1914 – S. Felicita mart.

Leva il sole alle 4.44. — Tramonta alle 4.5.

Leva la luna alle 9.28 s. — Tramonta alle 8.19 m.

L'Ave Maria suona alle 8 ¾

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 9 Luglio 1914 — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	26.0	nebbioso	Nizza	27.0	1/4 cop.
Amburg.	15.0	1/4 cop.	[illegible]	18.0	coperto
Vienna	14.0	coperto	Tripoli	29.0	3/4 cop.
Madrid	23.0	sereno	Malta	29.0	sereno
Parigi	19.0	1/4 cop.	Atene	27.0	nebbioso

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	21.0	sereno	calmo	26.0	18.0
Torino	22.0	id.	—	28.0	16.0
Milano	20.0	1/2 coperto	—	27.0	15.0
Venezia	20.0	1/2 coperto	calmo	26.0	19.0
Bologna	22.0	1/2 coperto	—	24.0	19.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	21.0	coperto	mosso	24.0	19.0
Firenze	19.0	sereno	—	27.0	14.0
Roma	22.0	sereno	—	28.0	17.4
Bari	21.0	sereno	agitato	25.0	19.0
Napoli	22.0	sereno	calmo	26.0	19.0
Milazzo	—	—	—	—	—
Tiriolo	13.0	sereno	—	24.0	10.3
Palermo	23.0	1/2 coperto	mosso	28.0	15.0
Messina	22.0	1/2 cop.	calmo	26.0	20.0
Cagliari	15.0	sereno	mosso	28.0	14.0

Probabilità: regioni settentrionali venti alquanto forti quarto quadrante, cielo vario, temperatura elevata. Regioni appenniniche venti moderati quarto quadrante, cielo vario alte località, vario altrove, temperatura elevata. Versante Adriatico venti quasi forti primo quadrante, cielo nuvoloso, pioggierelle alte regioni, vario altrove, temperatura mite, mare agitato coste salentine. Versante tirrenico venti moderati quarto quadrante, cielo vario, temperatura mite, mare alquanto agitato coste Sarde. Versante Jonico venti forti intorno greco, cielo vario, temperatura mite, mare agitato. Coste libiche venti forti primo quadrante, cielo vario, temperatura mite, mare agitato.

A Roma

Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 761.0 — Termometro centig. massima 28.3 — minima 16.9 — Umidità relativa 14 — assoluta 3.86 — Vento a mezzodì N Stato del cielo sereno.

Monoverbo

O

T T T

Spiegazione del giuoco precedente:

In-chi-e-sta — INCHIESTA

STATO CIVILE

MATRIMONI [illegible]

Spinosi Remigio [illegible] con Troiani Irma.
Antonaroli Fabrizio meccanico con Epalletti Teresa.
Bruni Angelo impiegato con Fraccaroli Emma.
Fossa Renato impiegato con Tomassini Chiara.
Ceglielmotti Pio elettricista con Baroli Irma.
Basilica Alfonso tranviere con Sperandio Elvira.
Bruni Alderano operaio con Baldorini Giovanna.
Di Vito Francesco barbiere con Fermante Assunta.
Fieri Enrico impiegato con Villetti Maranda.
Tranzi Carlo commerciante con Lecci Amalia.

Nati e morti denunciati il 4 e 5 Luglio
Nati 62 compresi 2 nati morti
Morti 66 dei quali 26 sotto i 7 anni

MORTI

Poli Odoardo fu Giuseppe Roma 61 negoziante vedovo
Worral Criswel Jane di John Sprippenberg 58 coniug. Cadwel
Speropulo Arcangelo fu Paolo Narni 30 agricoltore celibe
Colasanti Giovanni fu Nicola Roma 51 calzolaio coniug.
Mannucci Faustino di Eugenio Tivoli 21 calzolaio celibe
Sterbini Luigi fu Vincenzo Roma 61 vetturino coniug.
Mariotti Angelo fu Luigi Monterubbiano 74 vetturino coniug.
Dalla Valle Giuseppe fu Andrea Vigliano d'Asti 73 vedovo
Messineli Lucia fu Antonio Serravalle del Chianti 46 con.
Croce Benedetta fu Antonio Mandela 76 ved. Petrucci
Tommasi Barbara di Davide Bonanno 27 coniug. Basia
Fabriani Irma di Bernardino Roma 11
Friggeri Emilia fu Augusto Roma 65 ved. Nocchi
Florio Leonilde fu Gennaro Matera 26 con. Strampa
Saporetti Cirillo di Achille Ravenna 37 [illegible]
Chingari Oreste fu Carlo Roma 47 impiegato con.
Fraikin Giuseppe di Nicola Bordeaux 48 sacerdote celibe
Tassilli Vito di Michele città di Castello 19 celibe
Valente Luigi di Angelantonio Corvinara 21 militare celibe
Mastroianno Bianca di Salvatore Roma 14 nubile
Benigno Romano fu Giuseppe Roma 41 commerciante celibe
Quintili Benedetta fu Girolamo Cerreto 80 ved. Libanori
Losito Lucia di Riccardo Amiria 80 religiosa nubile
Giammarra Giuseppe fu Giovanni Terrasi 61 droghiere con.
Conti Pietro di Agostino Roma 9
Lanzoni Carolina fu Vincenzo Foligno 38 con. Fiorilli
Bianchi Teresa fu Ignazio Roma 66 ved. Molinari
Carinci Rosaria fu Alessandro Cisterna 52 con. Bonaccquisti
Panetti Adolfo di Pacifico Roma 29 operaio con.
Pinardi Angela fu Tommaso Collevecchio 60 ved. Mammei
Jacelli Cesare fu Vincenzo Roma 41 cameriere con.
Mastrelini Maddalena di Lodovico Poste 5
Gattamo Attilio fu Alessandro Fabro 26 ferroviere con.
Cappucci Amadio di Benedetto Poggio Bosco 22 militare celibe
Lanzi Costantino fu Alessandro Roma 42 [illegible] con.
Gui Pietro fu Adamo Fossombrone 45 portiere con.
Scagnetti Alessandro fu Paolo Roma 40 scrivano con.
Del Signore Ambrogio fu Lorenzo Montecompatri 76 cont. celibe
Tedesco Giuseppe fu Tommaso Bisceglie 48 [illegible] con.

Morti del 7 Luglio

Barchiani Luigi fu Angelo Roma 13
Costa Pietro fu Giuseppe Allumiere 19 contadino celibe
Di Carlo Ignazio fu Domenico Montano S. Angelo 30 [illegible] coniug.
Perrella Edoardo di Giovanni Fresa 33 Ufficiale R. Esercito celibe

Appalti e aggiudicazioni

(Dalle Lire 10 mila in poi)

LAVORI INDETTI.

Reggio Calabria, Mun. Un. inc. sch. seg. app. – sistemazione via Bonanno. – Amm. L. 20000 – Agg. 31 luglio ore 11.

SERVIZI DIVERSI.

Genova Pref. 1° inc. sch. seg. app. servizio forn. quinq. alle carceri mand. e giud. della prov. – Giornate 332.000 – Diaria L. 0.40 – Agg. 25 luglio.

(Dalla Gazzetta Ufficiale)

LAVORI INDETTI.

Andretta (Avellino) Mun. 2° inc. costruz. cond. app. sistemazione strade int. e consolid. frane – Amm. L. 20000 – Agg. 29 luglio ore 10.

Gibellina (Trapani) Mun. 1° inc. estinz. cand. app. sistemazione int. – Amm. L. 12.000 – Agg. 14 luglio ore 10.

Teramo Dep. Prov. 1° inc. sch. seg. app. costruz. 2° tronco strada prov. Bisenti Appignano – Amm. L. 267.460 – Agg. 28 luglio ore 10.

(Dai fogli Annunzi Legali delle Provincie)